Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

2019

formazione professionale continua

PIANO OFFERTA FORMATIVA

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel.049 662340 fax 049 654211
www.pd.archiworld.it
e-mail: architettipadova@awn.it

Nel 2019 si completa il secondo triennio dall'entrata in vigore dell'obbligo di aggiornamento professionale continuo di cui all'art. 7, D.P.R. 137/2012.

Il *Consiglio dell'Ordine degli Architetti, Paesaggisti, Pianificatori e Conservatori* della provincia di Padova, sulla scorta dell'esperienza maturata a partire dal 2014, ha predisposto, il nuovo P.O.F. [piano offerta formativa].

Come di consueto, nel corso dell'anno la **proposta formativa sarà ulteriormente implementata** con corsi, seminari, convegni, workshop, visite…

I nostri principali obiettivi mirano a:

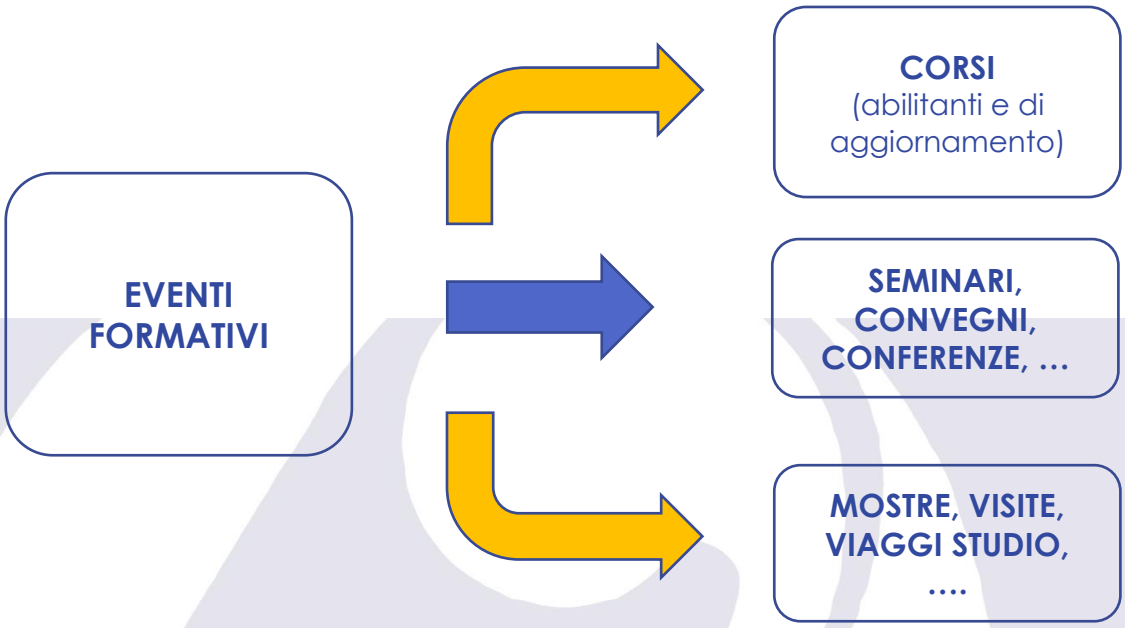
- offrire una **proposta formativa sempre ampia e articolata** in continuità con quanto organizzato sino ad oggi;

- permettere la partecipazione ad una **serie di eventi, compresi i corsi c.d. abilitanti, ad un costo limitato**, al fine di raggiungere una concreta opportunità di qualificazione professionale in un mercato del lavoro sempre più competitivo e globale;

- conservare la premiata formula dell'**abbonamento annuo** che consente di seguire tutti gli eventi proposti senza la necessità di iscrizioni e/o adesioni da confermare di volta in volta.

Con l'adesione all'*Offerta Formativa 2019* [indipendentemente dall'Ordine provinciale appartenenza], sarà possibile:

- accedere agli eventi formativi presso la **sede ospitante l'evento**;
- accedere agli stessi in **diretta streaming** attraverso la piattaforma e-learning dell'Ordine di Padova
- seguire alcuni eventi formativi in modalità **FAD asincrona**.



corsi

sono eventi articolati in uno o più moduli, e possono essere abilitanti e/o di aggiornamento sviluppo professionale continuo

8 ore . . . . . durata minima del corso

80 %. . . . . frequenza* minima rispetto quella complessiva prevista;

frontale e/o FAD . . . . . modalità di fruizione dell'evento
sincrona e asincrona

*ai fini del riconoscimento della validità del corso e ottenimento c.f.p. corrispondenti [1 c.f.p./ora] [punto 5.1 Linee Guida]

seminari, convegni, conferenze

sono eventi che si svolgono in una unica sessione

2 ore . . . . . durata minima dell'evento formativo

100 %. . . . . frequenza** richiesta

frontale e/o FAD . . . . . modalità di fruizione dell'evento
sincrona e asincrona

**ai fini del riconoscimento della validità dell'evento e ottenimento c.f.p. corrispondenti [1 c.f.p./ora] con massimo 8 c.f.p./evento [punto 5.2 Linee Guida]

mostre, visite, viaggi studio

1 c.f.p./attività. . . . . per singola attività***

*** massimo 15 c.f.p./triennio per tutte le attività di cui al punto 5.4 delle Linee Guida

MODALITA' FRUIZIONE EVENTI FORMATIVI

SINCRONA

ASINCRONA

TRASMISSIONE REGISTRATA [visione differita dell'evento]. L'ISCRITTO POTRA' VEDERE NELL'ORARIO CHE PREDILIGE L'EVENTO PROMOSSO DALL'ORDINE

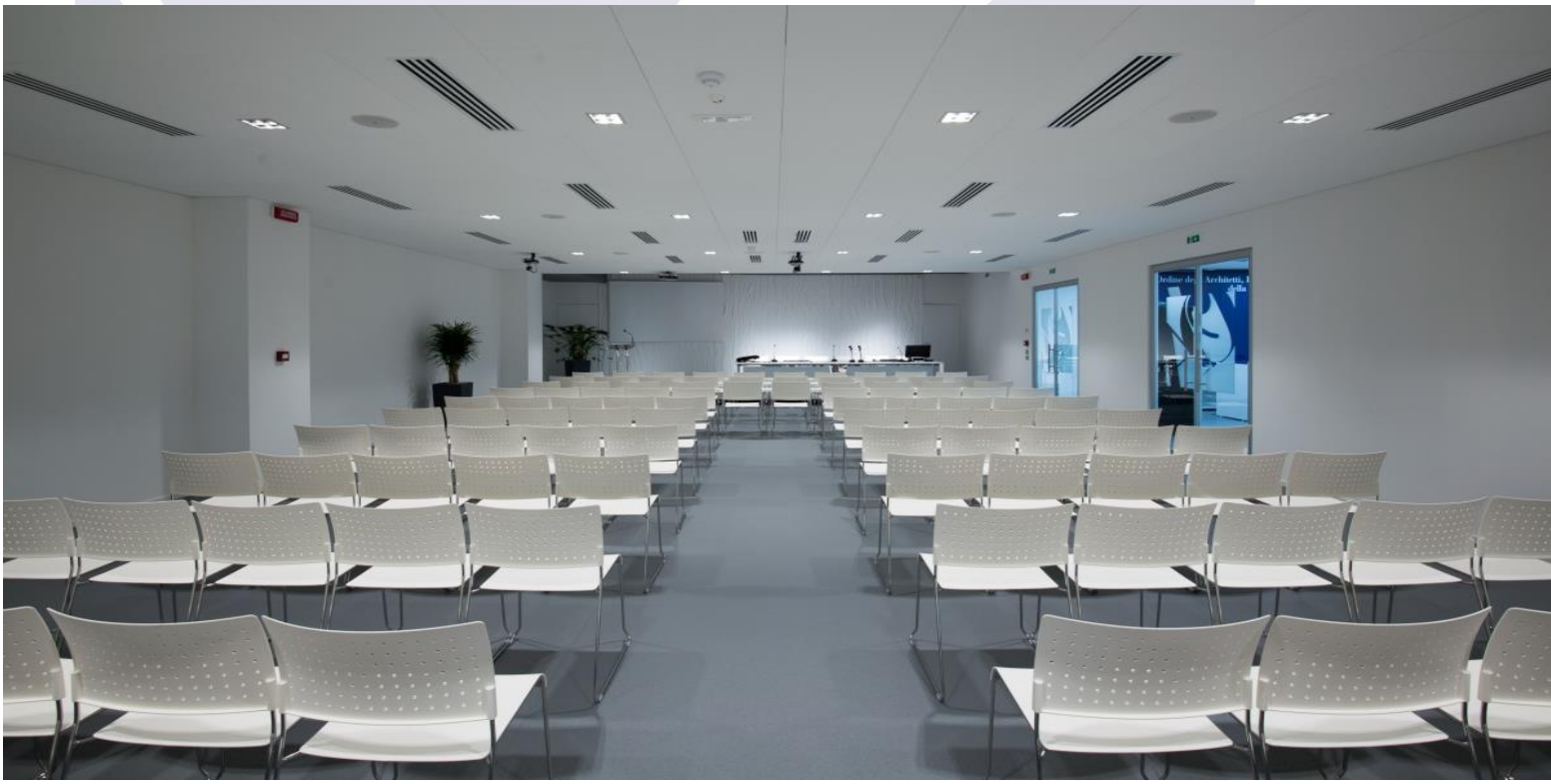
FRONTALE [in aula]

PRESSO LA SALA CONVEGNI ***ZAIRO*** DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, P.P. E C. DI PADOVA

DIRETTA STREAMING [dallo studio]

DIRETTA TELEVISIVA [LIVE]. L'ISCRITTO VISUALIZZA L'EVENTO NEL MOMENTO IN CUI LO STESSO SI SVOLGE tramite pc o device

Dove non diversamente indicato gli eventi formativi si svolgono presso la sala ZAIRO, sita in piazza Salvemini 19, 35131 Padova. Per eventuali contatti: tel. 049.662340 - architetti@padova.archiworld.it



AREE OGGETTO DELL'ATTIVITÀ FORMATIVA

Le attività formative hanno ad oggetto le aree inerenti all'attività professionale dell'architetto, pianificatore, paesaggista e conservatore nel rispetto delle specifiche competenze con particolare riferimento a:

1. architettura, paesaggio, design, tecnologia;
2. gestione della professione;
3. discipline ordinistiche;
4. sostenibilità;
5. storia, restauro e conservazione;
6. strumenti, conoscenza e comunicazione;
7. urbanistica, ambiente e pianificazione nel governo del territorio.

01

architettura, paesaggio, design, tecnologia

eventi utili all'approfondimento degli strumenti
per la progettazione in molteplici ambiti professionali
Incontri di aggiornamento delle tecniche e delle normative

conferenza (durata complessiva: 4h)

INTERVENTO DI RECUPERO DEL PALAZZO DELLA CIVILTA' ITALIANA DI ROMA: L'ARCHITETTURA PER IL RETAIL DEL LUSSO

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Prende avvio, con la conferenza in oggetto, un ciclo di incontri dal titolo "DIALOGHI DI ARCHITETTURA, I PROGETTISTI RACCONTANO" in cui sono invitati alcuni architetti per illustrare degli interventi di architettura e interior design contemporanei.

Il programma delle conferenze vedrà intrecciarsi nel corso dell'anno diversi progettisti che ci racconteranno il loro lavoro.

In particolare la rassegna mira al l'approfondimento dell'intero processo: ideazione, costruzione e fruizione. Attraverso la discussione di alcune selezionate architetture si intende favorire condividere la loro esperienza.

Nella conferenza di apertura interverrà Marco Costanzi, fondatore dello studio Marco Costanzi Architect ad Imola nel 2005. Nel 2015 apre uno studio a Roma per seguire il progetto Fendi Palazzo della civiltà Italiana oggetto della conferenza.

Costanzi opera prevalentemente nel settore residenziale e commerciale con particolare attenzione per abbigliamento, accessori e prodotti di lusso in Italia e nel resto del mondo come Elie Saab, Sergio Rossi, Rimowa, Philippe Model Paris, Casadei, Fendi, Dolce e Gabbana, La Rinascente.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 08.05.2019	Palazzo della Civiltà Italiana, un cubo di travertino che sintetizza forza di materia e forma in un'architettura semplice e monumentale. All'interno di questo edificio, vuoto e inutilizzato dalla sua costruzione, abbiamo insediato e fatto coesistere le molteplici attività imprenditoriali della storica società di moda romana. Un punto fermo: aprire il palazzo al pubblico per la prima volta. Il piano di accesso principale è quindi dedicato ad area espositiva, bookshop, caffetteria e area lounge. Relatore_ arch. ***Marco Costanzi***, libero professionista

L'ALBERO, QUESTO SCONOSCIUTO

MODALITA':

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il corso analizza alcuni aspetti poco noti della vita degli alberi che sono però fondamentali per capire al meglio i loro problemi strutturali, le attività fisiologiche e gli aspetti relativi alla loro gestione.

Nella prima lezione verrà presa in esame l'evoluzione e la struttura dell'albero che è vincolato nel suo sviluppo dall'incapacità di spostarsi e dalla mancanza di uno scheletro che viene risolta con il potenziamento della parete cellulare e l'organizzazione di numerose strutture specializzate. Ogni albero può essere considerato come una torre dall'architettura multiforme e strutturalmente composita, formata da miliardi di microscopici mattoni costituiti dalle differenti cellule interconnesse tra loro che svolgono in perfetta armonia funzioni specifiche, permettendo di prevenire le rotture, assecondare e sopportare le sollecitazioni provocate da altezza, dimensione e peso in costante aumento nel tempo. IL loro accrescimento infatti, contrariamente a quanto avviene nel mondo animale in cui lo sviluppo del corpo è predeterminato nell'embrione e si arresta ad un età predefinita geneticamente, dura per un tempo indeterminato. Ogni anno il germoglio e l'apice radicale, grazie alla presenza di cellule staminali multipotenti, si allungano, producono nuove foglie, fiori, tessuti conduttori e assorbenti e altri elementi indispensabili allo svolgimento delle attività metaboliche, sostituendo in questo modo le parti prodotte l'anno precedente e cosi via per un tempo indefinito. Ogni soggetto perciò svolge le sue mansioni principali solo su porzioni giovani che si rinnovano ogni anno ed è capace di espandersi indefinitamente e conquistare il controllo della luce, dell'acqua e delle sostanze nutritive presenti nel suolo per un tempo illimitato senza invecchiare finché l'organismo sarà in grado di fornire i composti necessari al loro mantenimento.

La seconda lezione considererà l'interazione tra gestione e progettazione degli spazi verdi urbani e del paesaggio che è un problema complesso e molto spesso causa o viene complicato da pratiche che deturpano le piante. Un esempio particolare è costituito dalla potatura della quale verranno esaminate le pratiche antiche e la loro evoluzione moderna per un regolare sviluppo dell'albero.

La corretta gestione prevede inoltre la conoscenza dello stato di salute degli alberi che non parlano ma mantengono per sempre i segni degli avvenimenti che ne hanno caratterizzato e influenzato l'esistenza. Per tale ragione dall'esame della chioma, delle branche, dei rami, delle foglie e delle radici è facile valutare la loro storia, la vitalità, la stabilità, l'accrescimento annuale, come sono stati modificati dal proprio peso, dalle condizioni ambientali e dalle malattie, con quale efficienza svolgono le loro funzioni e altri parametri biologici essenziali. Ciò è importante anche perché l'analisi della loro stato non richiede la conoscenza di norme tecniche particolari, può essere fatta attraverso indagini sostanzialmente semplici, senza l'ausilio di costose attrezzature, misurando i parametri dimensionali più rappresentativi delle parti ipogee ed epigee.

Il corso si concluderà con un'esercitazione pratica in campo su quest'ultimo argomento.

modulo **UNO** 15:00 – 19:00 venerdì 24.05.2019	**Evoluzione della vegetazione** Dai batteri alle alghe, alla conquista delle terre emerse. Dagli equiseti, alle felci, agli alberi moderni **L'albero muore perché invecchia?** Diffusione del seme, germinazione, conquista della luce, raggiungimento e mantenimento del dominio sul territorio. Ripercussioni sulla progettazione e sul governo della struttura Relatore_prof. **Sergio Mutto Accordi**, *studioso senior Università di Padova, già professore ordinario di patologia delle piante ornamentali*

modulo **DUE** 15:00 – 19:00 venerdì 31.05.2019	**La potatura: l'origine dei problemi** Cenni sulle interazioni tra progettazione e gestione. La madre di tutte le potature: "la testa". Dalla testa alla capitozzatura, al nuovo metodo **La salute e il benessere dell'albero** Indicatori che orientato sullo stato di salute dell'albero: foglie, rami, branche, tronco, colletto e radici. Ripercussioni sulla gestione Relatore_prof. **Sergio Mutto Accordi**, *studioso senior Università di Padova, già professore ordinario di patologia delle piante ornamentali*

CFP RICONOSCIUTI: **n. 2**

MODALITA':

Esclusivamente c/o Parco Fistomba a Padova

WORKSHOP 15:00 – 17:00 venerdì 07.06.2019	Al termine del corso sarà organizzato un workshop presso Parco Fistomba a Padova dedicato alla tematica degli indicatori di salute sulla chioma e sulle radici. Maggiori indicazioni circa le modalità di partecipazione e i posti a disposizione saranno fornite in seguito. Relatore_prof. **Sergio Mutto Accordi**, *studioso senior Università di Padova, già professore ordinario di patologia delle piante ornamentali*

In collaborazione con:

DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI PADOVA

Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Padova

seminario (durata complessiva: 4h)

EVENTI SISMICI E DISASTRI NATURALI. DALLA PREVENZIONE ALLA RECOVERY

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 16.10.2019	**Le risposte del patrimonio edilizio all' azione dei disastri naturali** - Disastri naturali sul territorio - effetti sugli edifici e sul normale svolgimento delle attività - la cultura della prevenzione - strategie durante e dopo l' evento - recovery e ripresa delle attività lavorativa Relatore_arch. ***Giovanna Francesca Rettore***, *libero professionista, esperto di vulnerabilità sismica elementi strutturali e non strutturali*

BARRIERE ARCHITETTONICHE
LA PROGETTAZIONE ACCESSIBILE E FUNZIONALE

CFP RICONOSCIUTI: n. 12

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Obiettivo dell'evento formativo è di sviluppare competenze specialistiche sulle soluzioni in materia di Progettazione Accessibile e Universal Design per ridurre ed eliminare le barriere architettoniche nel rispetto delle norme della sicurezza nei progetti.

Il corso fornisce elementi di conoscenza puntuali in tema di normativa, tecniche di progettazione con particolare attenzione ai concetti di ergonomia, inclusione, sicurezza e sostenibilità dei progetti.

Saranno fornite le competenze per il corretto inquadramento della progettazione accessibile, meglio nota come progettazione senza barriere architettoniche, intesa nella sua accezione più ampia che considera le barriere fisiche, sensoriali e della comunicazione.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 giovedì 14.11.2019	**Quadro normativo** - La normativa tecnica - Il ruolo del progettista - Controllo del progetto: dall'ideazione al collaudo finale - Le responsabilità del progettista: la dichiarazione di conformità e le soluzioni conformi **Norme prescrittive per edifici, opere e infrastrutture** - Accessibilità, visitabilità, adattabilità, accessibilità condizionata - Prescrizioni tecniche per edifici privati - Prescrizioni tecniche per edifici pubblici - Prescrizioni tecniche per opere di urbanizzazione e arredo urbano (strade, marciapiedi, ecc.) - Prescrizioni tecniche per edifici privati beni culturali - Deroghe e soluzioni alternative
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 giovedì 21.11.2019	**Disabilità e barriere** - Barriere architettoniche e quadro esigenziale - Disabilità o di limitazioni funzionali - Barriere e ostacoli fisici - Barriere e assenza di comfort ambientale - Barriere e assenza di accorgimenti per la sicurezza - Barriere e ostacoli sensoriali **Criteri di progettazione per accessibilità, visitabilità e adattabilità in relazione a diverse tipologie edilizie** - Campo di applicazione - Accessibilità, Visitabilità, Adattabilità - Spazi funzionali e requisiti - Visitabilità condizionata - Elaborati tecnici, verifiche progettuali, deroghe - Raccordi con la normativa antincendio

modulo **TRE** 14:30 – 18:30 giovedì 28.11.2019	**Principi dell'Universal Design** - Universal Design e Design for All - Universal Design come strategia - I 7 principi progettuali dell'Universal Design **Adeguamento di edifici esistenti e beni vincolati** Case history: museo nazionale di fratta Polesine un esempio virtuoso all'interno di un immobile storico Relatore_arch. ***Loretta Zega*** **Città accessibile e comfort urbano, spazi ed edifici pubblici** case history

02
gestione della professione

Sempre più complessa è la gestione di uno studio professionale.
Ci vengono richieste competenze in molteplici campi
e siamo obbligati all'assolvimento di obblighi sempre più stringenti.

Gli eventi proposti in questa sezione hanno l'obiettivo di aiutare l'iscritto a conoscere e approfondire diversi settori utili alla professione

DRONI, LE OPPORTUNITA' PROFESSIONALI IN AMBITO ARCHITETTONICO

Architetti_CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Geometri_CFP RICONOSCIUTI: n. 2

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il seminario è mirato a far conoscere le applicazioni dei Droni in ambito professionale dando uno sguardo alle normative di riferimento, ai vari scenari d'impiego per la professione e in particolar modo soffermandosi sui rilievi in ambito architettonico al fine di apprezzarne le peculiarità.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 lunedì 11.03.2019	- Droni, cosa sono e quali sono i modelli utilizzabili in ambito professionale - Quadro normativo di riferimento e requisiti per operare legalmente con i droni - Il punto di vista esclusivo dei droni, le applicazioni attuali e future - Rilievi con drone per elaborare fotografie aeree ed ottenere: ortofoto, modelli rappresentativi delle quote del terreno (DEM) e modelli 3d Relatore_dott. ***Carlo Facchetti***, *già pilota professionista, fondatore della società GeoSkyLab Srl, istruttore di volo ed esaminatore certificato ENAC* dott. arch. ***Federico Risi***, *laureato al Politecnico di Milano in Scienze dell'Architettura, fondatore della società Skycrab Srl, Pilota di droni e istruttore di volo drone*

In collaborazione con:

COLLEGIO GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI PADOVA

FONDAZIONE GEOMETRI DEL GATTAMELATA – PADOVA –

PROJECT MANAGEMENT PER STUDI PROFESSIONALI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il corso "project management per studi professionali" è dedicato a tutti coloro che lavorano in uno studio di progettazione e sono chiamati a governare e a gestire, non a subire, la complessità del mondo di oggi: dal controllo dei tempi di evasione delle pratiche alla gestione dei pagamenti, considerando le varie fasi dell'Iter anche in presenza di più commesse e di scarse risorse condivise

Il corso è dedicato alla gestione del processo edilizio nel rispetto dei vincoli di costo, qualità, sicurezza e tempo. Esso ha un taglio pratico e operativo: tramite un software gratuito, viene illustrato tutto ciò che occorre fare, passo dopo passo.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 10.04.2019	**Il controllo dei tempi e dei costi nel processo edilizio: dalla previsione in fase progettuale alla gestione in fase di cantiere** - breve introduzione al Project Management; - gestire, pianificare e controllare i progetti con GanttProject; - creazione di un nuovo progetto con GanttProject; - i ruoli e le risorse in GanttProject; - Il modello reticolare e la struttura di scomposizione del lavoro in GanttProject; - La Baseline e il SAL utilizzando GanttProject; - dalla reportistica alla stampa con GanttProject; - illustrazione di un esempio applicativo dell'uso di Gantt Project per una commessa di lavori edili Relatore_ing. **Giovanni Bonini**, *libero professionista*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 mercoledì 17.04.2019	**La gestione delle commesse in uno studio di progettazione** - Project, Program e Project Portfolio Management; - L'organigramma, i processi e la RACI Matrix; - Le risorse critiche e i carichi di lavoro; - Le varie metodologie; - Critical Path Method (CPM) e percorso critico; - Critical Chain Project Management (CCPM) e catena critica; - Le metodologie Agile; - Dall'Earned Value Management System (EVMS) alla penetrazione dei Buffer; - La gestione dei rischi (e delle opportunità); - La comunicazione e le altre competenze trasversali (Soft Skills); - illustrazione di un esempio applicativo Relatore_ing. **Giovanni Bonini**, *libero professionista*

PIATTAFORMA BANDI E FINANZIAMENTI
I FINANZIAMENTI EUROPEI NELL'EUROPROGETTAZIONE

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il seminario ha lo scopo di presentare i principi generali dell'europrogettazione, chiarendone le prospettive di accesso e le modalità concrete di partecipazione.

E' previsto l'intervento dell'On. De Monte che illustrerà la piattaforma Bandi e Finanziamenti, per orientarsi al meglio nel complesso mondo dei contributi europei.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 venerdì 12.04.2019	**Europrogettazione: caratteri e principi** Illustrazione dell'attività di "europrogettazione" Come sono concepiti, pianificati e sviluppati i progetti. Relatore_prof. ***Lorenzo Liguoro**, Università degli Studi di Padova* **Piattaforma Bandi e Finanziamenti** Strumento di conoscenza per l'accesso ai fondi europei a disposizione di liberi professionisti, imprese, associazioni ed enti. Relatore_on. ***Isabella De Monte**, Parlamentare Europeo*

seminario (durata complessiva: 4h)

I BANDI DI GARA PER SERVIZI DI ARCHITETTURA

MODALITA':

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il seminario è mirato a far conoscere le tipologie e modalità di affidamento dei servizi di architettura nell'ambito delle Pubbliche Amministrazioni dando uno sguardo alle normative di riferimento, ai vari scenari di compilazione dei bandi al fine di semplificare la composizione delle offerte.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 martedì 16.04.2019	Introduzione alle diverse fattispecie di servizi finalizzato alla caratterizzazione dei servizi di progettazione - modalità di affidamento di servizi di progettazione per la P.A.; - tipologie di avvisi bandi e lettera di invito; - individuazione dei requisiti di partecipazione carattere generale e tecnico-professionale ed economico e finanziario economico; - criteri di aggiudicazione: _ miglior offerente; _ offerta economicamente più vantaggiosa e conseguente individuazione della possibile griglia di valutazione del merito tecnico; - partecipazione alle procedure di gara: _ modalità di compilazione del D.G.U.E.; _ compilazione dell'offerta tecnica. Relatore_dott. ***Francesco Santini***, *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CATASTO URBANO

MODALITA':

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il corso consentirà al discente di acquisire quelle nozioni tali da metterlo in grado di apprendere quanto necessario per una buona lettura delle visure e della grande maggioranza di pratiche relative al Catasto dei Fabbricati.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 18.09.2019	- Distinzione fra Catasto Terreni e Catasto Fabbricati. Definizioni - Pratica DOCFA: denuncia di Nuova Costruzione - Pratica DOCFA: denuncia di Variazione – causali - Cenni sulle ex partite speciali del Catasto Terreni. Vecchio modello 3SPC cartaceo - Nozione di UIU, planimetria, elaborato planimetrico - Conoscenza dei dati censuari - Modalità di scelta di categoria e classe - Determinazione della consistenza - Rendita catastale - Rendita catastale di immobili in categorie speciali - Intestazioni e volturazioni - Estimi
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 mercoledì 25.09.2019	Relatore_geom. ***Pierluigi Capuzzo***, *libero professionista* *geom.* ***Carlo Pettenazzo***, *libero professionista*

SUCCESSIONE E PATRIMONIO

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il seminario ha l'obiettivo di illustrare gli aspetti principali delle materie successorie sia sotto il profilo giuridico che sotto il profilo fiscale con particolare attenzione alle nuove modalità relative alla dichiarazione di successione.

Verranno trattate tematiche legali e normative, con approfondimenti e giurisprudenza sui principali aspetti di responsabilità personale e patrimoniale connessi all'accettazione dell'eredità ed al calcolo del valore dei beni ereditari per la corretta stima delle singole quote nonché i principali aspetti fiscali di cui al T.U. 346/1990 e 347/1990 e ai provvedimenti direttoriali di approvazione del nuovo modello telematico di dichiarazione di successione in vigore dal 23 gennaio 2017.

Verranno inoltre sviluppate tematiche a riguardo della gestione del patrimonio.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 venerdì 27.09.2019	***Programma in fase di definizione*** Relatore_notaio ***Luigi Corradi***, *libero professionista* *avv.* ***Stefania Allegro***, *libero professionista*

CAM E LAVORI PUBBLICI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 giovedì 24.10.2019	*Programma in fase di definizione*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 giovedì 31.10.2019	

seminario (durata complessiva: 6h)

RIQUALIFICARE GLI EDIFICI: ECOBONUS E SISMABONUS

Esempi pratici di miglioramento energetico-strutturale e applicazione delle detrazioni fiscali

CFP RICONOSCIUTI: n. 6

MODALITA':

FRONTALE: Centro Conferenze Alla Stanga - Piazza Zanellato, 21 - Padova

OBIETTIVI

L'incontro è finalizzato a fornire un quadro sintetico e operativo dell'evoluzione normativa e degli strumenti necessari per incrementare le performance energetiche degli edifici e per realizzare gli interventi di messa in sicurezza, così da poter cogliere le opportunità di Ecobonus e Sismabonus.

I ricercatori ENEA inquadreranno i bonus fiscali e le opportunità nell'ambito della riqualificazione dell'esistente, illustreranno poi il metodo per diagnosticare le vulnerabilità energetiche di un edificio servendosi di un'applicazione che opererà su piattaforma Android e iOS e che prevede la valutazione indicizzata preventiva dello stato di fatto e l'identificazione delle criticità strutturali ed energetiche.

Nel corso della giornata saranno illustrati i casi studio di diagnosi energetica e di valutazione delle vulnerabilità sismica di un edificio esistente e verrà analizzata la fase di caricamento della pratica ENEA sul portale dedicato, valutando concretamente le opportunità economiche di cessione del credito con soluzioni dirette o con intermediari finanziari.

modulo **UNO** 9:30 – 12:30 martedì 4.06.2019	**Saluti di benvenuto e apertura dei lavori** Rappresentanti Ordini Ing. ***Nicolandrea Calabrese***, *Responsabile Laboratorio efficienza energetica negli Edifici e Sviluppo Urbano, ENEA* Moderatore: *dott.* ***Fabio Prago***, Responsabile Formazione, Logical Soft **Ecobonus e Sismabonus: opportunità per l'edilizia** Relatore_*ing.* ***Domenico Prisinzano***, *Responsabile del Laboratorio Supporto Attività Programmatiche per l'efficienza energetica, ENEA-DUEE-SPS-SAP* **Le linee guida per la diagnosi energetica degli edifici pubblici** Relatore_*ing.* ***Nicolandrea Calabrese***, *Responsabile Laboratorio efficienza energetica negli Edifici e Sviluppo Urbano, ENEA* **Caso studio: Diagnosi energetica** Relatore_*ing.* ***Alberto Boriani***, *E.G.E. ed esperto di diagnosi energetica, Logical Soft*
modulo **DUE** 14:00 – 17:30 martedì 4.06.2019	**Cessione del credito e opportunità economiche** Relatore_*ing.* ***Domenico Prisinzano***, *Responsabile del Laboratorio Supporto Attività Programmatiche per l'efficienza energetica, ENEA-DUEE-SPS-SAP* **L'analisi delle vulnerabilità energetico-strutturali dei condomini: l'applicativo gratuito ENEA Condomini+4.0** Relatori_*ing.* ***Concetta Tripepi***, *Laboratorio Tecnologie per la Dinamica delle Strutture e la Prevenzione del Rischio Sismico e Idrogeologico, ENEA* *ing.* ***Nicolandrea Calabrese***, *Responsabile Laboratorio efficienza energetica negli Edifici e Sviluppo Urbano, ENEA* **La valutazione della vulnerabilità sismica** Relatore_*ing.* ***Simone Tirinato***, *Esperto di calcolo strutturale, Logical Soft* **Il portale ENEA per l'accesso alle detrazioni fiscali** Relatore_*ing.* ***Domenico Prisinzano***, *Responsabile del Laboratorio Supporto Attività Programmatiche per l'efficienza energetica, ENEA-DUEE-SPS-SAP* **Dibattito e quesiti**

03
discipline ordinistiche

Ciascun iscritto ha l'obbligo di acquisire 12 crediti formativi per ogni triennio sui **temi delle discipline ordinistiche**.

In questa sezione del POF sono riportati eventi che permettono l'assolvimento di tale obbligo.

Gli argomenti prevalenti sono:

- deontologia, codici di condotta e di disciplina
- etica della professione forme di esercizio della professione
- responsabilità legate all'esercizio della professione
- contratti e onorari
- assicurazione professionale

Si consulti, inoltre, il catalogo degli eventi in FAD asincrona

IL PROFESSIONISTA TRA PRIVACY E RISCHI INFORMATICI. CRITICITA' E TUTELE

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Dal 25 maggio 2018 ha trovato applicazione il nuovo Regolamento UE n. 679/2016 in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Detto Regolamento ha modificato ed integrato la normativa vigente (Codice Privacy – D.Lgs. 196/2003) in materia di tutela dei dati personali; rispetto al passato, tuttavia, la nuova normativa introduce e richiede un più elevato livello di attenzione e di organizzazione finalizzato ad un corretto trattamento e ad una corretta gestione dei dati raccolti.

Al pari di Pubbliche Amministrazioni ed aziende, gli studi professionali non potranno pertanto prescindere dal nuovo approccio al trattamento dei dati personali introdotto dal Legislatore europeo: valutazione dei rischi privacy, individuazione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative "adeguate", continuo aggiornamento del proprio sistema di gestione dati; il tutto nell'ottica di applicare correttamente i dettami di cui al nuovo Regolamento UE ed evitare sanzioni od eventuali contenziosi.

Il corso, dal taglio pratico operativo, si dipanerà in una valutazione su base normativa della situazione attuale, con uno sguardo alle potenzialità e alle prospettive future offerte da un approccio corretto da parte del professionista e del suo team.

modulo **UNO**
14:30 – 18:30

lunedì
04.02.2019

Novità del Reg. UE 679/2016 (GDPR)

- I principi base della regolamentazione
- I nuovi attori della privacy
- L'adeguamento delle norme nazionali
- Comparazione con gli altri ordinamenti

Indicazioni operative

- Il Consenso e i dati
- L'informativa
- Il Registro dei trattamenti
- Il Rischio informatico

Il dato e la sua tutela

- Indicazioni normative
- Aspetti contrattuali
- Il punto giurisprudenziale

La cultura del rischio

- Prevenzione
- Audit valutativi
- Data Breach e autodenuncia – Gestione del post emergenza con una particolare attenzione all'aspetto del Disaster Recovery
- La responsabilità del professionista per la perdita dei dati del cliente / fornitore
- la normativa del GDPR Privacy Regolamento UE 2016/679,
- Il risarcimento del danno
- Profili pratici
- Le basi per il futuro – prospettive e potenzialità

Confronto e discussione pratica

Relatore_*avv.* ***Antonio Zago****, Consigliere Ordine Avvocati Padova, consulente aziendale, DPO, formatore in materia di privacy ed esperto del diritto delle nuove tecnologie.*
avv. ***Devis Villan****, avvocato e consulente d'impresa, esperto della privacy e della gestione aziendale*

CAMBIA IL LAVORO, CAMBIANO I LUOGHI DI LAVORO

Le nuove sfide della progettazione

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

L'organizzazione del lavoro sta vivendo una profonda trasformazione in cui smartworking, coworking, innovazione tecnologica cambiano anche gli spazi, la loro forma, funzione, uso.

L'ufficio diventa diffuso, la postazione di lavoro è condivisa, la destinazione degli ambienti si fa ibrida e mutevole; l'innovazione tecnologica rivoluziona metodi di lavoro e regole di presenza.

Ripensare i luoghi di lavoro è imprescindibile e richiede al progettista un nuovo approccio con cui combinare le scelte organizzative perseguite dalla committenza, il benessere dei lavoratori, le innovazioni tecniche offerte dal mercato, gli obiettivi di efficienza e sostenibilità.

Il seminario propone una riflessione di ampio raggio che affronta il fenomeno nelle sue molteplici sfaccettature.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	***Saluti di benvenuto e apertura dei lavori*** ***Introduzione al tema*** *Relatore_in fase di definizione* ***Il (luogo di) lavoro che cambia: l'evoluzione del mercato del lavoro e delle organizzazioni, l'impatto dell'innovazione tecnologica, la disciplina legale*** *Relatore_avv.* ***Giovanni Scudier****, Studio Legale Casella&Scudier di Padova* ***Nuove sfide per il progettista*** *Relatore_ in fase di definizione* ***Gli scenari tecnologici tra offerta attuale e prospettive future*** *Relatore_ in fase di definizione* ***Un'opportunità anche economica?*** *Relatore_ in fase di definizione* ***Il ruolo dell'architetto nel lavoro del futuro*** *Relatore_ in fase di definizione*

ESEMPI DI CONTRATTI - CALCOLO DEGLI ONORARI PROFESSIONALI

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	***Programma in fase di definizione*** Relatore_Arch. ***Liliana Montin***, *Presidente Commissione Corrispettivi e Parametri OAPPC Padova e Coordinatrice Commissione Corrispettivi e Parametri della Federazione OAPPC Veneto*

REGIMI SOSTITUTIVI E FORFETTARI: SE LA DISPARITA' DI TRATTAMENTO SI ERGE A SISTEMA – LE DIVERSE TIPOLOGIE SOCIETARIE

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30	***Programma in fase di definizione***
In fase di definizione	Relatori_Avv. ***Giovanni Moschetti****, studio legale tributario Prof. Avv. Francesco Moschetti* Avv. ***Stefano Artuso****, Studio legale tributario Prof. Avv. Francesco Moschetti*

LE POLIZZE DI RC PROFESSIONALE - LA POLIZZA DI TUTELA LEGALE - LA POLIZZA PARCELLA SICURA

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	***Responsabilità Civile Professionale*** - Gli aspetti rilevanti della Polizza di Responsabilità Civile Professionale: - Polizze professionali "all risks" e "rischi nominati": quali differenze? - Validità temporale della polizza: claims made; Retroattività e postuma, - l'Assicurato/Contraente: definizione; - la corretta descrizione del rischio; - Le principali esclusioni; - le copertura accessorie (RCT/O); - Costi e spese (art.1917 C.C.); - la gestione del sinistro richiesta di risarcimento e circostanze - deeming clause - continuous cover; - Il mercato dei Lloyd's ***Tutela Legale*** - Tutela Legale: cosa prevede la polizza - i procedimenti penali e civili - la difesa penale per delitti colposi e contravvenzioni - la difesa in procedimenti penali per delitti dolosi ***Parcella Sicura®*** La nuova Polizza che assicura il mancato pagamento delle parcelle Relatori_*dott.* ***Paolo Salmaso***, *ASI Insurance Brokers Srl* *dott.* ***Antino Sascha****, ROLAND Rechtsschutz- Versicherungs-AG*

04
sostenibilità

Il tema della sostenibilità investe la nostra professione di un ruolo centrale.

Gli eventi formativi che da alcuni anni proponiamo mirano alla consapevolezza che i progettisti debbano garantire uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri.

BIOARCHITETTURA _ TECNICHE PER UNA CASA SANA

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 12

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Si definisce Bioarchitettura l'insieme delle discipline che attuano e presuppongono un atteggiamento ecologicamente corretto nei confronti dell'ecosistema ambientale. In una visione caratterizzata dalla più ampia interdisciplinarità e da un utilizzo razionale e ottimale delle risorse, la Bioarchitettura tende alla conciliazione ed integrazione delle attività e dei comportamenti umani con le preesistenze ambientali ed i fenomeni naturali. Ciò al fine di realizzare un miglioramento della qualità della vita attuale e futura."

Il corso "Bioarchitettura _ Tecniche per una casa sana" si inserisce nell'ambito di questo approccio olistico, e vuole indagare in particolare alcuni aspetti che riguardano tecniche costruttive e materiali per realizzare edifici sani.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 martedì 26.03.2019	**La costruzione in legno massiccio** **A) Aspetti botanico-forestali** - tipologie e caratteristiche del legno da costruzione; - la coltivazione del bosco; - cosa si intende per foresta FSC Relatore_dott. for. ***Andrea Lazzari***, *libero professionista* **B) La tecnica delle costruzioni in legno massiccio tradizionali** - Tecniche costruttive dell'edilizia storica in legno massiccio: Blockbau Relatore_arch. ***Andrea Turato***, *libero professionista* **C) La tecnica delle costruzioni in legno prive di collanti** - tecniche costruttive in legno massiccio con viti in legno filettate prive di colle - metodi ed esempi di progettazione per una casa sana Relatore_dott.ssa ***Herta Peer***, *co-titolare e responsabile reparto tecnico Casa Salute*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 martedì 2.04.2019	**Le costruzioni in calce/canapa** **A) Aspetti botanici** - tipologie e caratteristiche della canapa per le costruzioni; - come e dove si coltiva; - la filiera della canapa Relatore_dott. for. ***Andrea Lazzari***, *libero professionista* **B) La tecnica delle costruzioni in calce-canapa** - Tecniche costruttive con l'impiego della canapa in edilizia; - caratteristiche meccaniche, fisiche e termiche del materiale - Illustrazione di un edificio realizzato con l'impiego di materiali in calce/canapa - Dettagli e foto di cantiere per una casa sana Relatore_dott. ***Loris Clocchiatti***, *Accademia della Bioarchitettura* dott. ***Di Gleria Fabrizio***, *Accademia della Bioarchitettura*

modulo **TRE** 14:30 – 18:30 martedì 9.04.2019	**Le costruzioni in legno e paglia** **A) Aspetti botanici** - tipologie e caratteristiche della paglia per le costruzioni; - come e dove si coltiva la paglia; - la filiera della paglia **B) La tecnica delle costruzioni in paglia** - Tecniche costruttive con l'impiego della paglia in edilizia; - Excursus storico sulle case in paglia e in legno/paglia; - caratteristiche meccaniche, fisiche e termiche del materiale Relatore_*ing. **Costante Bonacina**, libero professionista* **C) Esempi progettuali:** - Illustrazione di un edificio realizzato con l'impiego della tecnica in legno e paglia - Dettagli e foto di cantiere per una casa sana Relatore_arch. ***Roberto Righetto**, Consigliere OAPPC Padova* arch. ***Massimo Righetto**, libero professionista*

In collaborazione con la sezione di Padova di

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA

BENESSERE INDOOR. L'IMPORTANZA DI UNA CORRETTA PROGETTAZIONE PER LA MITIGAZIONE DELL'INQUINAMENTO DEI LUOGHI CONFINATI

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

La Bioarchitettura si occupa del rapporto delle persone con gli edifici e con l'ambiente esterno.

In particolare nella realizzazione o trasformazione degli edifici vi è l'utilizzo di innumerevoli componenti di diversa natura che possono rappresentare fonti di pericolo per l'essere umano, comportando l'insorgenza di patologie.

E' dunque rilevante ai fini del benessere delle persone essere consapevoli di queste tematiche.

L'intento è quello di non creare allarmismi, ma di fornire strumenti utili al progettista per realizzare edifici sani.

Il seminario si propone di illustrare l'importanza di una corretta progettazione per mitigare gli effetti dell'inquinamento dei luoghi confinati, siano essi abitazioni , luoghi di lavoro o spazi pubblici.

Verranno analizzate le principali fonti di inquinamento sia di natura fisica, biologica e in particolare di quella chimica, con evidenziazione delle principali patologie conseguenti.

Si mostreranno i diversi metodi di misurazione e monitoraggio dei diversi tipi di inquinanti quali strumenti per conoscere le condizioni degli edifici in cui andiamo ad operare, o dell'ambiente in cui andiamo a costruire nuovi edifici.

Verranno fornite indicazioni sui criteri per scegliere i materiali da costruzione al fine del benessere indoor.

Infine si effettueranno delle letture di schede tecniche di prodotto per comprendere quali parametri analizzare.

Un cenno conclusivo verrà effettuato sulle tecniche di mitigazione degli inquinanti sia dal punto di vista dei sistemi costruttivi che da quello dei sistemi impiantistici che possono essere impiegati per risolvere problematiche esistenti o prevedibili

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 giovedì 16.05.2019	**L'inquinamento indoor** - I contaminanti di natura chimica - I contaminanti di natura fisica - I contaminanti di natura biologica **Patologie ambientali** - I disturbi e le patologie causati dall'esposizione agli inquinanti indoor - Le dinamiche di sensibilizzazione e la perdita della tolleranza **Metodi e strumenti di misurazione e monitoraggio della qualità indoor** - misurazione di COV, formaldeide PM10, PM2,5 e radon **Certificazione e classificazione dei materiali da costruzione** - Certificati di emissività chimica dei prodotti - Certificazioni e produzione **Il progetto e la scelta dei materiali** - I materiali da costruzione, le finiture, gli arredi - I sistemi impiantistici **Come leggere le schede tecniche e le schede di sicurezza dei prodotti edilizi** - la direzione dei lavori e il controllo delle forniture **La mitigazione degli inquinanti** - i sistemi costruttivi ed impiantistici
	Relatori_arch. ***Cristiana Rossetti**, libero professionista* dott. geologo ***Alessandro Damiani**, libero professionista*

In collaborazione con la sezione di Padova di

ISTITUTO NAZIONALE BIOARCHITETTURA

corso (durata complessiva: 20h)

LA COSTRUZIONE IN LEGNO - CASACLIMA

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 20

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il tema delle costruzioni in legno è sempre più attuale e condiviso. Si tratta di una tecnica antica che attualmente ha visto molteplici innovazioni. Di pari passo alla sua diffusione si sono moltiplicati e resi più evidenti anche i vizi dovuti ad una progettazione lacunosa e ad una realizzazione non corretta.

Il corso vuole offrire un'introduzione al tema di questa progettazione partendo dagli elementi di base, dagli aspetti tecnologici, di fisica tecnica, soffermandosi in particolare su dettagli esecutivi e foto di cantiere.

Verranno illustrati alcuni casi studio di edifici realizzati e certificati o in fase di realizzazione.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 martedì 08.10.2019	*Programma in fase di definizione*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 martedì 15.10.2019	
modulo **TRE** 14:30 – 18:30 martedì 22.10.2019	
modulo **QUATTRO** 14:30 – 18:30 martedì 29.10.2019	
modulo **CINQUE** 14:30 – 18:30 martedì 05.11.2019	

In collaborazione con

CasaClima Network Padova - Rovigo - Venezia

05

storia, restauro e conservazione

Ogni intervento su monumenti, architetture, opere d'arte e altri oggetti di valore artistico, storico o antropologico vede la nostra professionalità quale motore determinante del processo.

Gli eventi formativi proposti già a partire dal 2014 hanno perseguito l'aggiornamento e i necessari approfondimenti su una tematica certamente affascinante quanto complessa

ARCHITETTURA E STORIA: METODOLOGIE DI RICERCA E ANALISI DELLE FONTI PER LO STUDIO STORICO - CRITICO DEL PATRIMONIO COSTRUITO

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il seminario avrà come obbiettivo quello di offrire una panoramica sulle conoscenze utili per affrontare in termini critici e analitici i concetti storiografici e le basi metodologiche per la conoscenza storica del patrimonio costruito e dei monumenti. La finalità è quella, dunque, di affinare la sensibilità nei confronti delle stratificazioni storiche e dell'evoluzione nel tempo dello spazio costruito, dato imprescindibile per il raggiungimento di una consapevolezza critica che è parte integrante di ogni attività progettuale.

La lezione fornirà un rapido panorama sulle diverse tipologie di archivi e raccolte documentarie; cui seguiranno approfondimenti in merito alle modalità di ricerca sulle fonti; sui metodi di analisi e critica dei documenti finalizzati alla restituzione dell'evoluzione nel tempo dei singoli edifici o complessi costruiti. L'esposizione sarà condotta mediante esemplificazioni concrete ed esperienze sula campo. Saranno inoltre presentati alcuni esempi di utilizzo delle nuove tecnologie di rappresentazione, finalizzate alla conoscenza e comunicazione delle trasformazioni storiche.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 venerdì 21.06.2019	- Archivi e raccolte documentarie - Tipologie di fonti - La ricerca storica - Alcuni esempi di ricerca - L'uso delle nuove tecnologie per la ricerca storica Relatore_prof. ***Stefano Zaggia***, *professore associato di Storia dell'Architettura presso l'Università degli Studi di Padova*

PATRIMONIO ARCHITETTONICO DEL NOVECENTO: PATOLOGIE DEL DEGRADO E INTERVENTI DI RESTAURO/MANUTENZIONE

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il costruito del Novecento, che rappresenta circa i l 60% dell'intero patrimonio architettonico del nostro Paese, viene sempre più identificato da architetture che testimoniano valenze culturali e storiche e perciò sollecita la necessità di codificare le metodologie degli interventi di manutenzione e restauro delle finiture.

I l Novecento ha dimostrato proprie peculiarità collegate soprattutto alle tecniche costruttive ed ai materiali impiegati, connotati da una grande apertura alla sperimentazione, che ne sanciscono l'originalità e, per conseguenza, la necessità di adottare metodiche frutto di una ricerca dedicata che sia anche una guida per il riconoscimento dei caratteri e delle peculiarità del periodo.

Auspichiamo che il nostro contributo possa migliorare la sensibilità degli operatori verso un settore merceologico, quello dei prodotti vernicianti, al quale, purtroppo, viene ancora dedicata una attenzione troppo distratta; nella realtà essi hanno il compito di contribuire in modo decisivo alla durata della vita utile di ogni manufatto.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 venerdì 10.05.2019	**Materiali di finitura del Novecento: caratteristiche e problematiche di intervento** Relatore_prof. arch. ***Rita Fabbri***, *Docente di Restauro presso il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Ferrara* **Colonizzazione biologiche (alghe, muffe, muschi e licheni) con riferimento alle norme UNI EN 15457:2008 e UNI EN 15458:2008** Relatore_geom. ***Sergio Stefanini***, *Responsabile Assistenza Tecnica ARD F.lli Raccanello* **Cavillature e fessurazioni di pareti intonacate con riferimento alla norma UNI EN 1062-7:2005 Crack bridging ability** Relatore_geom. ***Sergio Stefanini***, *Responsabile Assistenza Tecnica ARD F.lli Raccanello*

In collaborazione con:

06

strumenti, conoscenza e comunicazione

Il professionista deve saper comunicare il suo lavoro.

Per riuscirci vi sono strumenti sempre più performanti,
che gli eventi formativi organizzati nel corso di questi anni,
hanno permesso di far conoscere e approfondire

Inoltre, le conoscenze linguistiche non sono più demandabili.

CORSO DI LINGUA INGLESE (LIVELLO B1++ E A2)

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 20

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

Per specifiche esigenze didattiche, **il numero di partecipanti (ad ogni singolo corso) è necessariamente limitato**:

- massimo **30 partecipanti** presso la sede dell'Ordine Architetti, P.P. e C. Padova
- massimo **60 partecipanti** con la modalità online.

I **periodi programmati** per il loro svolgimento sono i seguenti:

- livello B1++: inizio 28 gennaio 2019
- livello A2: inizio settembre 2019

Le lezioni si terranno due volte la settimana - lunedì e mercoledì mattina - dalle ore 11.00 alle ore 13.00.

Ciascun iscritto avrà la possibilità di prendere parte ad uno solo dei due corsi di lingua durante l'anno formativo; ciò per consentire a più soggetti di poter avere accesso a tale tipologia di corsi.

Le preadesioni per la partecipazione ai due corsi si sono svolte tra il 6 e il 17 dicembre 2018 e i risultati del test d'ingresso sono già stati comunicati ai partecipanti.

PROGRAMMA CORSO LIVELLO B1++

28, 30 gennaio 2019	Il corso si terrà **tutti i lunedì e mercoledì** a partire dal 28 gennaio per terminare il 22 maggio 2019. Gli incontri bisettimanali avranno una durata di due ore ciascuno, **dalle ore 11.00 alle ore 13.00**. **Eccezioni**: le lezioni **NON** si terranno nei giorni **27 marzo, 22 e 24 aprile, 1 maggio 2019**. **ATTENZIONE**: si evidenzia **l'obbligo di mantenere la modalità di partecipazione prescelta** (in sede / online) **durante tutta la durata del corso**. Non sarà possibile procedere ad alcuna variazione in tal senso.
4, 6, 11, 13, 18, 20, 25, 27 febbraio 2019	
4, 6, 11, 13, 18, 20, 25 marzo 2019	
1, 3, 8, 10, 15, 17, 29 aprile 2019	
6, 8, 13, 15, 20, 22 maggio 2019	

PROGRAMMA CORSO LIVELLO A2

9, 11, 16, 18, 23, 25, 30 settembre 2019	Il corso si terrà **tutti i lunedì e mercoledì** a partire dal 9 settembre per terminare il 18 dicembre 2019. Gli incontri bisettimanali avranno una durata di due ore ciascuno, **dalle ore 11.00 alle ore 13.00**. **ATTENZIONE**: si evidenzia **l'obbligo di mantenere la modalità di partecipazione prescelta** (in sede / online) **durante tutta la durata del corso**. Non sarà possibile procedere ad alcuna variazione in tal senso.
2, 7, 9, 14, 16, 21, 23, 28, 30 ottobre 2019	
4, 6, 11, 13, 18, 20, 25, 27 novembre 2019	
2, 4, 9, 11, 16, 18, dicembre 2019	

LA FOTOGRAFIA NEL MOMENTO POSTFOTOGRAFICO

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 10

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

"Appare evidente che siamo soggetti ad un inflazione di immagini senza precedenti. Questa inflazione non è solo l'appendice di una società ipertecnologica, ma anche sintomo di una patologia culturale e politica, in seno al quale irrompe il fenomeno postfotografico […] Siamo immersi nel capitalismo delle immagini, ed i suoi eccessi, più che sommergerci nell'asfissia del consumo, ci pongono di fronte alla sfida della sua gestione politica."

Con questo incipit Joan Fontcuberta apre il suo libro "La Furia delle Immagini" e ci approccia al fenomeno della "Postfotografia", come momento sociale, storico e politico.

Ragionamento sulla finezza dell'uso, sull'utilizzo della fotografia, più che sulla sua produzione massiva e disarticolata.

Diamo anche un altro dato: nel solo social di Instagram vengono caricate più di 3600 immagini al secondo (216.000 all'ora, 5.184.000 in 24 ore), parlare di "fotografia allo stato puro", dunque, può essere alquanto paradossale.

Allora, in questa esposizione digitale orgiastica, qual'è il metodo da individuare per un uso professionale e specifico, culturale e consapevole, di un "lavoro fotografico" che ne meriti il nome?

Se da un lato troviamo che l'"inconscio tecnologico" (cit. Franco Vaccari) è sempre più attivo autonomamente e ci permette di produrre immagini perfette senza averne nessuna conoscenza tecnica tramite i nuovi smartphone, che ricorrono addirittura a ibridazioni con l'intelligenza artificiale; dall'altro ci accorgiamo che la necessaria cultura specifica, tecnica e professionale viene a mancare e progetti definiti, figli almeno di visioni fotografiche coscienti, sono latenti.

Spesso più per beffa che per danno , non vengono neppure riconosciuti in quanto tali.

Mi si perdoni l'aggancio, ma per chiarirlo, si faceva un esempio: "Dai da mangiare sofficini a qualcuno, per qualche anno, e non apprezzerà più neppure il piatto di uno chef stellato".

Così in fotografia l'assuefazione a continue immagini stereotipe e generali, non ci permette più la distinzione e l'apprezzamento di un progetto qualitativo e artistico e, cosa probabile, in comune ad altri campi professionali.

In questo ciclo di incontri, tenteremo assieme di ragionare sull'approccio fotografico di 5 professionisti riconosciuti e specializzati in architettura. interni, territori e design, e con competenze culturali definite ed assodate anche "artisticamente" (in una sorta di "add-on" sulla profonda competenza tecnica che comunque li contraddistingue).

Tramite i loro lavori parleremo della necessaria differenza che esiste tra un progetto fotografico "autoriale" ed una visione stereotipata ed automatica, creando una sorta di confronto che ci permetta, nel ritornare all'esempio precedente, di riappropriarci di un gusto riscoperto di un piatto ricco di sapori e conoscenza.

Non ultimo e di sicuro interesse, vedremo e tenteremo di capire se, anche in questo momento "postfotografico", competenze e "visione autoriale" fotografica possono fare la differenza qualitativa nell'esposizione di un lavoro architetturale o di interni o di paesaggio, creando dunque quell'"add-on" nella comunicazione di ogni singolo architetto.

modulo **UNO** 15:30 – 18: 30 venerdì 15.03.2019	**Ritratti di città e territorio** - L'approccio autoriale al lavoro commissionato di alcuni grandi maestri (L. Ghirri, G. Basilico) - Il lavoro di Gabriele Basilico tra il '96 ed il 2000 nei territori veneti con Stefano Boeri "Italy - Cross Section of a Country". - La definizione della città media e della periferia nelle campagne fotografiche dei primi anni 2000 (Scattered City) - La rivisitazione e lo sviluppo analitico del progetto personale "Evolutio Visio" sulla città di Mestre. - L'approccio progettuale e l'attività collaborativa di gruppo nei progetti documentativi - Lo sviluppo documentativo ed autoriale su "Tomba Brion" - Ultimi progetti in corso sul territorio prealpino Relatore_dott. ***Giovanni Cecchinato***, *fotografo libero professionista* **L'Aquila's Post-Quake Landscapes (2009-2019)** L'intervento rappresenta l'esito di un'attività di ricerca basata sull'osservazione e la mappatura delle trasformazioni territoriali, architettoniche e sociali che hanno interessato L'Aquila in seguito al terremoto del 2009 e agli interventi di ricostruzione avviati, e che ne hanno profondamente modificato anche il paesaggio, provocando una frammentazione

	non solo a livello fisico urbano (edifici, infrastrutture) ma anche e soprattutto a livello sociale, economico e politico, modificando le abitudini di vita degli abitanti. - Lenta osservazione e accumulo di esperienze - Cogliere la complessità degli eventi meno evidenti - Misurazione della distanza nella fotografia di Urbanistica - Fotografia di documentazione e temporalità progettuali Relatore_arch. **Andrea Sarti,** *libero professionista e fotografo*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 venerdì 22.03.2019	**L'analisi e l'identità** - Identità e radici della fotografia in Italia negli anni '80 e '90: "Viaggio in Italia", una nuova idea di paesaggio italiano attraverso le esperienze con Ghirri, Basilico, Barbieri, Guidi e tutti i maggiori autori del periodo - L'insegnamento della fotografia in ambito accademico dai corsi di Italo Zannier all'IUAV, ai corsi di Cultura della Fotografia del CRAF, ai corsi all'UNIUD - La lettura dei paesaggi e delle città tramite il metodo storico-scientifico - La scelta della fotografia come strumento per la comprensione delle architetture o degli spazi urbani e della loro influenza nel paesaggio - Proiezione di alcuni lavori di esempio Relatore_arch. ***Gianantonio Battistella***, *libero professionista e fotografo* **SCENARY / scenari** *" Un luogo in sé, è sempre è più affascinate di qualsiasi sua immagine . Un immagine è soltanto un modo per riconoscere un luogo"* - Misure e confini nella fotografia contemporanea, - La fotografia documentaria, falsi movimento e metamorfosi della realtà - La fotografia contemporanea di ricerca, mutazioni, alterazioni del reale - Verosimiglianze, il sistema digitale come nuovo paradigma della rappresentazione - Lo spazio dell'architettura nella fotografia contemporanea Relatore:_ dott. **Maurizio Montagna**, fotografo libero professionista
modulo **TRE** 15:00 – 18:00 giovedì 28.03.2019	**Fotografia e Design** Il rapporto tra fotografia e industrial design è sempre stato molto stretto. Una dialettica che è cambiata nel tempo, e questo sia per la trasformazione del prodotto design, diventato più mediatico, sia per una mutata consapevolezza di alcuni fotografi orbitanti in quella che potremmo definire l'area di due magazine: INTERNI e ABITARE. Tutto questo a partire da metà anni '80. Per quello che mi riguarda – tuttora – l'origine di questo rapporto è da focalizzare su un sostantivo: trasversalità. Cioè la necessità espressiva di trascendere il concetto di genere. Ed è stato un passaggio quasi naturale. Non senza qualche comprensibile resistenza. Oggi, credo, la produzione fotografica di e intorno al design è il luogo in assoluto più "creativo" dell'intero panorama fotografico internazionale. Il meno convenzionale e forse, mi si conceda, il più colto iconograficamente. Eppure paradossalmente è il più snobbato dalle giovani generazioni di fotografi, reali o presunti. Semplicemente non sanno di cosa si sta parlando. Soprattutto in Italia. E questo anche perché è oggettivamente un ambito che richiede conoscenza oggettiva: senza grammatica non si produce espressione.Breve introduzione. - Proiezione dello slideshow AROUND DESIGN - Analisi di alcuni contenuti e scelte - La destinazione d'uso Relatore_dott. **Efrem Raimondi,** fotografo libero professionista

CORSO AVANZATO SULLA PROGETTAZIONE IN METODOLOGIA BIM: ESERCIZI DI MODELLAZIONE DI DETTAGLI ESECUTIVI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

ESCLUSIVAMENTE ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 11:00 – 13:00 giovedì 21.03.2019	**Il segno grafico, gestione e personalizzazione di penne, linee e retini su piattaforma Archicad22 e Revit 2019** Sono stati scelti due software che hanno un approccio molto diverso nell'associare un tratto grafico ad un elemento del disegno. Si prenderanno in esame gli schemi di gestione e gli strumenti a disposizione nelle due piattaforme per caratterizzare i propri elaborati a partire dagli elementi grafici base: le penne, le linee ed i retini. Si faranno esempi sulle impostazioni e sulle possibilità di personalizzazione. Relatore_*dott.* ***Ilder Bertani****, Socio dirigente presso Academy Virtualgeo s.r.l, CEO c/o Biemme Studio, Responsabile servizio qualità e certificazione CE | Docente ARCHICAD | Disegnatore*
modulo **DUE** 11:00 – 13:00 giovedì 28.03.2019	**Generazione di viste tematiche in Archicad22 e Revit2019** Al centro dell'efficacia ed efficienza degli strumenti di BIM Authoring come Archicad, Revit e altri vi è la possibilità di generare una "vista" del modello. Al cambiare dei filtri applicati alla vista in questione si possono ottenere diversi elaborati dal singolo modello. Approfondire le capacità delle singole piattaforme consente di vedere come molte delle esigenze dell'utente finale possano essere risolte da entrambi, anche se con approcci diversi. Relatore_*dott.* ***Ilder Bertani****, Socio dirigente presso Academy Virtualgeo s.r.l, CEO c/o Biemme Studio, Responsabile servizio qualità e certificazione CE | Docente ARCHICAD | Disegnatore*
modulo **TRE** 11:00 – 13:00 giovedì 04.04.2019	**Utilizzo dei filtri di ristrutturazione per gli elaborati di sanatoria nelle piattaforme Archicad22 e Revit2019** Si parte da un'analisi dei concetti e degli strumenti implementati in ambo le piattaforme per gestire la modellazione di opere di ristrutturazione. Si espone quindi una tecnica per evidenziare correttamente le opere "non eseguite" in costruzione ed in demolizione passando dai "rossi e gialli" ai "rossi gialli verdi e blu". Relatore_*dott.* ***Ilder Bertani****, Socio dirigente presso Academy Virtualgeo s.r.l, CEO c/o Biemme Studio, Responsabile servizio qualità e certificazione CE | Docente ARCHICAD | Disegnatore*

modulo **QUATTRO** 11:00 – 13:00 giovedì 11.04.2019	**Esempi di codifica di oggetti parametrici in Archicad22 e Revit201** Scelto un semplice elemento si espongono i concetti ed i processi di modellazione parametrica in ambo le piattaforme sottolineandone le differenze. Si riportano diversi esempi di sviluppi eseguiti e si prosegue con la gestione delle librerie di oggetti parametrici per esplicitare la differente filosofia dietro a ciascuno dei software. Relatore_*dott.* ***Ilder Bertani****, Socio dirigente presso Academy Virtualgeo s.r.l, CEO c/o Biemme Studio, Responsabile servizio qualità e certificazione CE | Docente ARCHICAD | Disegnatore*

In collaborazione con

REKORDATA | Solution Expert

HBIM. L'APPROCCIO AL BIM PER GLI INTERVENTI E LA GESTIONE INTEROPERABILE DEI BENI CULTURALI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 giovedì 15.05.2019	**Rilievo digitale e fotomodellazione, fondamenti di BIM** - Il rilievo per i Beni Culturali architettonici - Il rilevamento digitale - La fotogrammetria e la fotomodellazione **Introduzione e fondamenti di BIM** - Introduzione al Building Information Modeling – BIM - Fondamenti e impostazione del BIM Relatori_*prof. **Andrea Giordano**, coordinatore del corso di laurea in architettura e Ingegneria Edile* *ing. **Paolo Borin**, dottore di ricerca in Disegno dell'Architettura*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 giovedì 22.05.2019	**Introduzione e fondamenti di HBIM** - Introduzione allo Scan to BIM - Cosa è l'HBIM – Historic Building Information Modeling **Occasioni operative dell'applicazione dell'HBIM per i Beni Culturali** - Utilizzo dell'HBIM per i Beni Culturali architettonici ai fini della pianificazione degli interventi, della catalogazione, della disseminazione, della gestione - HBIM e rilievo digitale, opportunità Relatori_*prof. **Andrea Giordano**, coordinatore del corso di Laurea in Architettura e Ingegneria Edile* *ing. **Paolo Borin**, dottore di ricerca in Disegno dell'Architettura*

CORSO AVANZATO SU IL COMPUTO METRICO DAL MODELLO BIM

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

ESCLUSIVAMENTE ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 11:00 – 13:00 giovedì 19.09.2019	*Programma in fase di definizione*
modulo **DUE** 11:00 – 13:00 giovedì 26.09.2019	
modulo **TRE** 11:00 – 13:00 giovedì 03.10.2019	
modulo **QUATTRO** 11:00 – 13:00 giovedì 10.10.2019	

In collaborazione con

REKORDATA | Solution Expert

IL BIM CON IL SOFTWARE ALLPLAN

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 15

MODALITA':

ESCLUSIVAMENTE ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 15:00 – 18:00	**Modellazione architettonica 3D**
modulo **DUE** 15:00 – 18:00	**Modellazione di elementi architettonicamente complessi**
modulo **TRE** 15:00 – 18:00	**Allplan all'interno del processo edilizio**
modulo **QUATTRO** 15:00 – 18:00	**Metodi ed approccio al modello BIM**
modulo **CINQUE** 15:00 – 18:00	**Stampa 3D**

DESIGN, GRAFICA E COMUNICAZIONE

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 16

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il Corso "Design, Grafica e Comunicazione" è dedicato ai professionisti che intendono approfondire i temi che riguardano design, progettazione e grafica.

Il corso analizzerà alcuni momenti peculiari della storia del design con approfondimenti sul rapporto con il mondo della produzione industriale del secondo dopoguerra e del boom economico, nascita dell'"industrial design", sino alle contemporanee dinamiche del rapporto tra produzione grafica e impresa. Verranno analizzati metodi e processi per la progettazione del prodotto, il branding e la comunicazione del marchio.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 lunedì 07.10.2019	***Programma in fase di definizione***
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 lunedì 14.10.2019	
modulo **TRE** 14:30 – 18:30 lunedì 21.10.2019	
modulo **QUATTRO** 14:30 – 18:30 lunedì 28.10.2019	

07

urbanistica, ambiente e pianificazione

L'aggiornamento normativo è determinante per poter operare con successo in alcuni settori, come ad esempio per gli strumenti di gestione del territorio

IL PROGETTO DI ARCHITETTURA NELLA COSTRUZIONE DI SCENARI DI TRASFORMAZIONE URBANA (E NELLA RIGENERAZIONE DELLE AREE DISMESSE)

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

I processi di trasformazione urbana – dalla pianificazione a grande scala fino alla realizzazione degli interventi – sono stati per lungo tempo costruiti secondo una logica "a cascata", un modello fondato sull'ipotesi che tali processi seguano una filiera di successivi livelli di approfondimento e definizione, caratterizzata da un graduale passaggio dal generale al particolare sottolineato da un progressivo zooming di scala.
La complessità della realtà urbana contemporanea impone il superamento di questo approccio e l'introduzione di nuovi metodi e nuovi linguaggi dell'architettura, nuove visioni propositive: un processo favorito da nuove domande di trasformazione, da nuovi temi progettuali, da nuovi strumenti normativi.
In presenza di nuove domande sociali, di una progressiva riorganizzazione economica e sociale, di una diversa sensibilità ambientale, di una diversa attenzione al paesaggio, la progettazione indaga nuove forme d'intervento e nuovi scenari della "rigenerazione urbana", da intendere proprio come il nuovo contesto di azione ma anche di senso del processo di costruzione di assetti contemporanei per la città e per il territorio.
Le aree produttive, segnate dalla recente crisi, da processi di dismissione ma anche dal una profonda ristrutturazione del ciclo produttivo, sono oggi uno dei luoghi privilegiati e strategici della sperimentazione progettuale e i due incontri programmati provano a delineare nuove condizioni e nuove modalità del progetto in un quadro normativo rinnovato.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 lunedì 27.05.2019	**Aree urbanistiche: un problema o una risorsa. *Michelangelo Savino*** Relatore_*prof. **Michelangelo Savino**, docente di Tecnica e Pianificazione Urbanistica presso l'Università degli studi di Padova, afferendo al Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale (DICEA)* **Caratteri e specificità delle aree produttive del Veneto** Relatore_*Prof. **Francesco Gastaldi**, Professore associato di urbanistica presso l'Università Iuav di Venezia* **Le aree produttive e le problematiche della dismissione nella Provincia di Padova** Relatore_*ing. **Alessandro Bove**, Cultore della Materia, Dipartimento di Ingegneria Civile ed Ambientale, Università degli Studi di Padova* **Valori economici dei terreni industriali. Riusare la città della produzione** Relatore_*Ing. **Ezio Micelli**, Università Iuav di Venezia* **Innovazioni normative per la rigenerazione delle aree produttive. Tra contenimento del consumo del suolo e rigenerazione urbana** Relatore_*avv. **Bruno Barel**, Professore associato di Diritto dell'Unione europea e Diritto Internazionale Privato alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Padova*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 lunedì 03.06.2019	**Le aree produttive: dismissione, recupero, rigenerazione, ricostruzione** Relatore_*Prof. **Luigi Stendardo**, UniPD ICEA — Direttore ReLOAD e P.I. «iWrecks»* **Progetti di riuso dei fabbricati industriali. Esperienze in corso** Relatore_in fase di definizione **Interventi strutturali per il recupero degli edifici industriali** Relatori_*Ing. **Carlo Pellegrino**, Direttore Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova* ing. ***Flora Faleschini**, Ricercatore presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale dell'Università degli Studi di Padova* **Progetti di recupero di cave** Relatore_***Emanuela Schir**, Università degli Studi di Trento* **Il problema delle bonifiche e la waste architecture come possibile soluzione** Relatore_*ing. PhD **Elena Cossu**, Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova*

WASTE ARCHITECTURE: L'ARCHITETTURA DELLE OPERE PER LA GESTIONE E LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI. ASPETTI TECNICI, URBANISTICI ED ARCHITETTONICI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 12

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova **ONLINE: diretta streaming**

OBIETTIVI

La Waste Architecture si occupa dell'architettura delle opere per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti, un tema che coinvolge sempre più attivamente la società ma che porta con sé pericolosi luoghi comuni e accezioni negative che relegano le opere connesse alla gestione dei rifiuti in posizioni marginali rispetto allo spazio condiviso dalle comunità insediate nel territorio.

L'incremento demografico e la limitata disponibilità di spazi hanno reso discariche, inceneritori, impianti di trattamento e sistemi integrati di smaltimento dei rifiuti parte integrante del nostro vissuto quotidiano. Se in passato tali argomenti rientravano tra gli aspetti tecnici di pertinenza prevalente dell'Ingegneria Sanitaria, oggi la necessità di inserire tali opere in una pianificazione relazionata con il territorio, il paesaggio e lo spazio urbano richiede un'attività progettuale integrata diventando campo d'azione anche dell'Architettura, dell'Urbanistica e dell'Ingegneria civile - edile.

Nello specifico contesto dei rifiuti, ad eccezione di alcuni rari casi, gli architetti restano inspiegabilmente esclusi dalla concezione e progettazione delle grandi opere ad esso correlate.

La Waste Architecture intende esplorare gli aspetti architettonici della progettazione rivolta alle grandi opere per l'ingegneria ambientale e mettere in evidenza come l'Architettura, attraverso il suo linguaggio e le sue forme, possa nobilitare una categoria di opere considerate "secondarie", ma sempre più necessarie e come tali "degne" di attenzione progettuale.

Lo Studio Arcoplan, da sempre promuove la divulgazione e l'approfondimento di una serie di temi che legano rifiuti e Architettura, occupandosi di interventi che vanno dalla scala vasta alla scala urbana.

Il programma di formazione è stato strutturato in modo da fornire le nozioni tecniche di base a tutti i partecipanti che per la prima volta si accostano a queste tematiche. Attraverso un'analisi approfondita delle opere internazionali di riferimento, i partecipanti avranno la possibilità di vedere applicati i concetti teorici della pianificazione territoriale ad una serie di interventi che hanno costituito straordinarie opportunità per il territorio. Alcuni casi emergono per la particolare efficacia e il significato dimostrativo che esprimono nel trasformare i siti verso stadi di rigenerazione ambientale e di identificazione sociale. Si tratta di dimostrazioni convincenti della possibilità di mutare la marginalità più spinta in centralità preziosa, di come e quanto il paesaggio possa sviluppare uno strato vitale su ciò che è stato rifiutato e accumulato.

Anche i paesaggi "abbandonati" possono essere considerati dei "rifiuti, in un'estensione più ampia del termine. Il modulo ad essi dedicato, propone un ragionamento alla scala dell'architettura e del paesaggio in un'ottica smarcata, analizzando le potenzialità che gli oggetti e i territori "rifiutati" incarnano sia a livello formale che di generazione biotica. Gettare un nuovo sguardo sul paesaggio contemporaneo e considerare strategie alternative alla demolizione per i manufatti "non accreditati" costituisce la base per una gestione territoriale che può portare alla riduzione dei rifiuti secondo il principio della circular economy.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 lunedì 10.06.2019	- La gestione dei rifiuti. Gerarchia degli interventi, la necessità di combinare più sistemi in relazione al contesto - Waste Architecture: concetti generali, accettazione, leggibilità delle funzioni attraverso il linguaggio dell'Architettura - Le discariche controllate: aspetti generali, evoluzione degli impianti, la discarica sostenibile. Riqualificazione ambientale, paesaggistica e funzionale. Metodo, scenari di intervento. Casi studio ed esperienze internazionali. Possibili riutilizzi in generale, foto, proiezione video. - Gli scenari possibili: esperienze progettuali dello studio Arcoplan nell'ambito della riqualificazione paesaggistica delle discariche Relatore_*arch.* ***Anna Artuso***, *Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Architetti di Venezia* *ing.* ***PhD Elena Cossu***, *Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova*

modulo **DUE** 14:30 – 18:30 lunedì 24.06.2019	**Progetti, impianti e casi studio** - Nuove architetture contemporanee: gli impianti per il trattamento dei rifiuti (impianti compostaggio, inceneritori, impianti trattamento delle acque) come luoghi per l'identità. Casi studio: gli inceneritori a firma dei grandi Studi di Architettura - Gli spazi rifiutati: Wastescapes e paesaggio contemporaneo. Analisi delle potenzialità e strategie di gestione territoriale degli spazi residuali in un'ottica di economia circolare Relatore_*arch. **Anna Artuso**, Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Architetti di Venezia* *ing. PhD **Elena Cossu**, Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova* *arch. PhD **Stefanos Antoniadis**, ReLOAD - Research Lab of Architecturban Design & Assegnista di Ricerca POR FSE "iWrecks", Ordine degli Architetti di Padova (provenienza Lisbona - Portogallo)*
modulo **TRE** 14:30 – 18:30 giovedì 27.06.2019	**Sostenibilità e rifiuti** - sostenibilità dello spazio urbano in relazione ai nuovi sistemi di gestione dei rifiuti: nuovi modelli, raccolta pneumatica dei rifiuti, esempi - Riuso dei rifiuti da demolizione come materiale per la riqualificazione. Concetti generali ed esempi: da Monte Testaccio a Northala Fields - Semi-artificiali: Prodotti e rifiuti generativi di nuove nature Relatore_*arch. **Anna Artuso**, Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Architetti di Venezia* *ing. PhD **Elena Cossu**, Arcoplan Studio Associato, Padova, Ordine degli Ingegneri di Padova* *arch. PhD **Stefanos Antoniadis**, ReLOAD - Research Lab of Architecturban Design & Assegnista di Ricerca POR FSE "iWrecks", Ordine degli Architetti di Padova (provenienza Lisbona - Portogallo)*

LA RIGENERAZIONE URBANA: ASPETTI NORMATIVI, VALUTATIVI E PROGETTUALI

CFP massimi RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 05.06.2019	**I principali strumenti per la rigenerazione urbana in Italia** - Rigenerare la Città: "tra resilienza e re-evolution". - La rigenerazione urbana in Europa. Progetti ed esperienze a confronto. - Il caso italiano: verso un nuovo paradigma? - Il quadro normativo. Dalle direttive Europee ai recepimenti nazionali e regionali in materia di rigenerazione urbana. - Il Ruolo della valutazione negli interventi di trasformazione urbana: i principali metodi e tecniche di valutazione mono-criteriale e multi-criteriale a supporto delle decisioni pubbliche e private. Relatori_*arch. **Marco Maretto**, professore associato di Progettazione Architettonica e Urbana presso l'Università di Parma* arch. ***Anthea Chiovitti**, ricercatrice del Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Roma*
modulo **DUE** 14:30 – 18:30 mercoledì 12.06.2019	**Due casi di rigenerazione urbana. Dalla valutazione al progetto urbano** - La rigenerazione urbana secondo un approccio interdisciplinare: morfologia, sostenibilità, valutazione e partecipazione a supporto delle scelte progettuali. - Il progetto di rigenerazione urbana del Comune di Casina (RE) nella Regione Emilia Romagna secondo l'approccio interdisciplinare. - Un modello di Valutazione Economico-finanziaria per l'attuazione del progetto di Rigenerazione Urbana delle aree ex estrattive nel comune di Sant'Angelo Romano (RM) nella Regione Lazio. Relatori_*arch. **Marco Maretto**, professore associato di Progettazione Architettonica e Urbana presso l'Università di Parma* arch. ***Anthea Chiovitti**, ricercatrice del Dipartimento di Architettura e Design dell'Università di Roma*

LE MAPPE COME CONOSCENZA DEL TERRITORIO

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Quando un architetto o un urbanista si apprestano a progettare, il loro interlocutore abituale è un cliente privato o un'istituzione. In entrambi i casi, si tratta di un interlocutore necessario, che dà una serie di feedback e di indicazioni che contribuiscono a fare del progetto quello che esso sarà in fase di realizzazione.

Una dimensione diversa e più difficile da catturare è invece quella della percezione collettiva di un edificio o di un luogo già esistenti. Mentre tutto oggi è sottoposto al giudizio del pubblico, dagli spettacoli ai prodotti di consumo, è ancora raro che si indaghi sull'apprezzamento dei luoghi.

Un urbanista che si è occupato in maniera pionieristica di questo aspetto è Kevin Lynch (L'immagine della città, 1960) il quale fece disegnare delle mappe agli abitanti di alcune città americane per saggiare quale fosse l'immagine collettiva che si aveva di tali centri urbani. In particolare, Lynch chiedeva agli intervistati di rappresentare nei loro schizzi i limiti, i percorsi, gli snodi, i quartieri e i monumenti che ritenevano più importanti.

Indagini di questo tipo hanno l'intento di affiancare, alle dimensioni tecniche, estetiche e politiche della progettazione, un parametro di tipo etnografico che aiuti il progettista a tener conto delle esigenze e delle aspettative di chi quegli edifici o quei luoghi andrà a usare, o stia già usando.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 venerdì 18.10.2019	***Programma in fase di definizione*** Relatore_prof.ssa ***Maria Pia Pozzato***, *Professore associato del Dipartimento di Filosofia e Comunicazione dell'Università di Bologna*

LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2019, N. 14 "VENETO 2050" - DAL PIANO CASA ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANA E RINATURALIZZAZIONE DEL TERRITORIO. NOVITÀ E CRITICITÀ

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Dal 6 aprile 2019 è entrata in vigore la L.R. 04 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio".

Molte sono le novità introdotte da questa legge: nuove misure per promuovere la rinaturalizzazione del suolo, attraverso i crediti edilizi, un nuovo sistema di premialità per gli interveneti di ampliamento, nuove disposizioni per le deroghe al D.M. 1444/1968 e alle norme locali in materia edilizia.

Obiettivo della giornata formativa è mettere in luce le novità della nuova legge e di dare una concreta risposta alle criticità che da essa derivano.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	**Legge Regionale 14 aprile 2019, n. 14 "Veneto 2050" - Dal Piano Casa alla Riqualificazione urbana e rinaturalizzazione del territorio. Novità e criticità** Relatori_prof. ***Alessandro Calegari***, *avvocato del foro di Padova e professore associato di diritto amministrativo presso l'Università di Padova* arch. ***Giorgio Migotto***, *funzionario della Regione Veneto presso l'Area Tutela e sviluppo del territorio – Unità Organizzativa Urbanistica – Posizione Organizzativa Piano Casa e rigenerazione urbana, accordi di programma e commercio* arch. ***Stefania Friso***, *responsabile del Settore Urbanistica-Edilizia privata del Comune di Noventa Padovana*

08
eventi abilitanti

L'Ordine degli Architetti, P.P. e C. di Padova, sempre **all'interno dell'abbonamento annuo** di adesione alla proposta formativa, promuove eventi (seminari e corsi) che consentiranno
ai professionisti di **assolvere all'aggiornamento** obbligatorio per i **professionisti antincendio** [D.M. 05/08/2011]
e
coordinatori per la sicurezza nei cantieri [D.Lgs 81/2008]

PIANI DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE IN EVENTI E MANIFESTAZIONI

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE***: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

La partecipazione al seminario permetterà l'acquisizione dei principali elementi utili alla progettazione della sicurezza negli eventi pubblici (concerti, manifestazioni annuali, …). Verranno esposte le modalità da attuare in caso di emergenza e gli approcci da rispettare per ridurre il rischio in presenza di folla. Il seminario offrirà ai partecipanti gli approfondimenti nella redazione dei piani di sicurezza , nell'analisi delle condizioni di esercizio nei casi di evacuazione in fase di emergenza. Il seminario è rivolto ai professionisti iscritti agli elenchi del Ministero dell'Interno che necessitano di aggiornamento.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 18.04.2019	**La sicurezza in eventi e manifestazioni** - approccio alla sicurezza in eventi pubblici - schemi comportamentali in emergenza - piano sicurezza, analisi, emergenza ed evacuazione Relatore_*arch. **Stefano Gregolo**, Architetto, Disaster, Safety e Business Continuity Manager, Disaster Waste Manager, Valutatore agibilità post evento sismico Protezione Civile*

*** **Modalità di Partecipazione e Validità del Seminario**	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere - per i professionisti antincendio iscritti alle liste del Ministero dell'Interno - all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui all'art. 7 del D.M. 05/08/2011 e s.m.i.; in tal caso l'unica modalità di partecipazione prevista – secondo le vigenti disposizioni ministeriali - è quella frontale.**

LE STRUTTURE TEMPORANEE NEL PUBBLICO SPETTACOLO

CFP RICONOSCIUTI: ***

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il corso vuole essere un veloce viaggio nel mondo della progettazione di una struttura temporanea, tralasciando le nozioni prettamente teoriche che si intendono già acquisite. Vengono descritte le varie fasi di progettazione partendo da alcuni cenni alla normativa tecnica, con particolare riguardo agli aspetti inerenti le strutture non fisse, passando alla descrizione delle strutture di base utilizzate per la costruzione di opere provvisorie, dettagliando le azioni tipiche e i carichi caratteristici cui sono sottoposte nella breve vita utile. Si tratteranno poi le verifiche specifiche richieste per certificare l'idoneità di questo particolare tipo di strutture e la documentazione tecnica necessaria dal punto di vista burocratico.

Per finire si esporranno esempi pratici di strutture semplici.

modulo **UNO** 09:00 – 13:00 mercoledì 09.05.2019	**Le Strutture Temporanee** - -strutture fisse - -strutture temporanee - -azioni sulle strutture e carichi sospesi - -verifiche e documentazione - -semplici esempi Relatore_ing. ***Icaro Daniele***, *libero professionista, presta servizio nel settore dello spettacolo, con incarichi sia nel calcolo delle strutture sia nella direzione lavori*

Validità del Seminario	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui al D. Lgs. 81/2008 per le figure di Coordinatore per la progettazione (CSP) e Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori (CSE).**

*** **Crediti Formativi Professionali**	- **per gli Architetti, P.P. e C. il riconoscimento avverrà in modo automatico secondo le metodologie previste. Crediti Formativi Professionali Riconosciuti: 4 cfp** - **per gli iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati, sarà sufficiente inserire la partecipazione all'evento all'interno della Piattaforma dedicata, con le modalità previste dal Regolamento** - **per gli Ingegneri, l'iscritto potrà provvedere autonomamente ad inserire la partecipazione all'interno delle autocertificazioni annuali, nei limiti previsti dal Regolamento**

INTERVENIRE IN SICUREZZA SU EDIFICI COLPITI DA UN DISASTRO NATURALE

CFP RICONOSCIUTI: ***

MODALITA':

FRONTALE: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 mercoledì 30.05.2019	**La sicurezza dell' attività lavorativa durante un disastro naturale** - progettazione della sicurezza in caso di disastro naturale in cantiere - formazione del personale - strategie applicative per la messa in sicurezza delle persone - strategie per la messa in sicurezza dei beni nel cantiere dopo l' evento - recovery Relatore_arch. ***Giovanna Francesca Rettore***, *libero professionista, esperto di vulnerabilità sismica elementi strutturali e non strutturali*

Validità del Seminario	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui al D. Lgs. 81/2008 per le figure di Coordinatore per la progettazione (CSP) e Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori (CSE).**

*** **Crediti Formativi Professionali**	- **per gli Architetti, P.P. e C. il riconoscimento avverrà in modo automatico secondo le metodologie previste. Crediti Formativi Professionali Riconosciuti: 4 cfp** - **per gli iscritti al Collegio Geometri e Geometri Laureati, sarà sufficiente inserire la partecipazione all'evento all'interno della Piattaforma dedicata, con le modalità previste dal Regolamento** - **per gli Ingegneri, l'iscritto potrà provvedere autonomamente ad inserire la partecipazione all'interno delle autocertificazioni annuali, nei limiti previsti dal Regolamento**

DM 23 NOVEMBRE 2018.
REGOLA TECNICA VERTICALE PER ATTIVITÀ COMMERCIALI

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE***: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le novità introdotte con la pubblicazione "regola tecnica verticale per attività commerciali superiori a 400 m². In vigore dal 2 gennaio 2019 le nuove norme tecniche di prevenzione incendi definiscono le misure di sicurezza in base a superficie e numero piani.

Il disposto normativo riguarda le attività commerciali in cui è prevista la vendita e l'esposizione di beni, con superficie lorda superiore a 400 m² comprensiva di servizi, depositi e spazi comuni coperti (ossia le attività numero 69), sia esistenti alla data di entrata in vigore del presente decreto che di nuova realizzazione.

Alle suddette attività è possibile applicare, quindi, le norme tecniche (in allegato al decreto) in alternativa alle specifiche norme tecniche di prevenzione incendi di cui al dm 27 luglio 2010.

Sono interessati: negozi, supermercati e centri commerciali… in cui prevedere misure di prevenzione e protezione che varieranno in base alla dimensione, e al numero di piani di cui si compone l'edificio. Saranno:

- più "leggere" per le attività con superficie lorda fino a 1500 m²
- più stringenti con il crescere dei metri quadri e con la presenza di aree a maggior rischio

I partecipanti, al termine dell'incontro disporranno degli elementi pratici di progettazione antincendio per questo specifico settore.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	**Progettazione antincendio per attività commerciale** - Illustrazione delle norme tecniche di prevenzione incendi per le attività commerciali, e loro campo di applicazione. - L'applicazione delle regole tecniche verticali come attuazione del Codice di prevenzione incendi, del quale sono parte integrante; - Differenze rispetto la regola tecnica orizzontale. - Prescrizioni per la reazione e la resistenza al fuoco dei materiali in base alle dimensioni e al numero dei piani. - Progettare l'esodo in caso di incendio sulla base della densità di affollamento attesa - I sistemi di: controllo incendi; allarme; rilevazione dei fumi… in relazione agli effetti attesi sugli utenti che frequentano le strutture - Classificazione delle attività commerciali ai fini della regola tecnica in relazione a: superficie lorda utile e quota dei piani - Prescrizioni da rispettare relativamente a: reazione al fuoco dei materiali; resistenza al fuoco dei compartimenti; esodo; Gestione sicurezza antincendio; rivelazione ed allarme; sicurezza impianti tecnologici… Relatore_ ***delegato Comando Provinciale VV.F.***

*** **Modalità di Partecipazione e Validità del Seminario**	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere - per i professionisti antincendio iscritti alle liste del Ministero dell'Interno - all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui all'art. 7 del D.M. 05/08/2011 e s.m.i.; in tal caso l'unica modalità di partecipazione prevista – secondo le vigenti disposizioni ministeriali - è quella frontale.**

DM 25 GENNAIO 2019. NUOVE REGOLE PER GLI EDIFICI SOPRA I 12 METRI D'ALTEZZA

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

MODALITA':

FRONTALE***: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

Rivoluzione per la normativa antincendio nei condomini: dal 6 maggio 2019 infatti, negli edifici abitativi alti più di 12 metri, sarà obbligatorio pianificare la gestione dell'emergenza in caso di incendio Lo prevede il testo del D.M. 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n. 30 del 5 febbraio, che reca modifiche ed integrazioni all'allegato del decreto 246/1987 concernente norme di sicurezza antincendi per gli edifici di civile abitazione, che entrerà in vigore il 6 maggio 2019.

Le nuove norme si applicano agli edifici di nuova costruzione e a quelli esistenti, che saranno obbligati a pianificare le procedure di evacuazione, ossia le azioni e i comportamenti corretti da mettere in pratica in caso di incendio, che comprendono, ad esempio, la diffusione dell'allarme, la percorrenza in sicurezza dei percorsi di esodo, il raggiungimento di un luogo sicuro, la procedura per l'attivazione dei soccorsi.

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le novità legislative in oggetto. I partecipanti, al termine dell'incontro disporranno degli elementi pratici di progettazione antincendio.

modulo **UNO** 14:30 – 18:30 ***In fase di definizione***	**Prevenzione incendi negli edifici con altezza maggiore a 12 metri** - Norme antincendio nei condomini: le novità principali - Il concetto di Gestione della sicurezza antincendio nei condomini - Individuazione delle misure gestionali affinché vengano mantenute intatte le condizioni di sicurezza delle parti comuni e sia garantita l'efficienza degli impianti e dei dispositivi antincendio. - Individuazione dei quattro gruppi di misure: semplici per gli edifici più bassi (fino a 24 metri) e via via più gravose per quelli più alti. - Definizione di altezza antincendio secondo la definizione nel DM 30 novembre 1983. - I sistemi di: controllo incendi; allarme; rilevazione dei fumi… in relazione agli effetti attesi sugli utenti che frequentano le strutture - Requisiti di sicurezza antincendio delle facciate negli edifici di civile abitazione - Data di entrata in vigore e tempistiche per l'adeguamento Relatore_ ***delegato Comando Provinciale VV.F.***

*** **Modalità di Partecipazione e Validità del Seminario**	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere - per i professionisti antincendio iscritti alle liste del Ministero dell'Interno - all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui all'art. 7 del D.M. 05/08/2011 e s.m.i.; in tal caso l'unica modalità di partecipazione prevista – secondo le vigenti disposizioni ministeriali - è quella frontale.**

GLI IMPIANTI DI RIVELAZIONE ED ALLARME INCENDIO (IRAI) ALLA LUCE DEL CODICE DI PREVENZIONI INCENDI - PREVENZIONE INCENDI, CAVI SPECIALI E EVACUAZIONE SONORA

Architetti_CFP RICONOSCIUTI: n. 8

Ingegneri_CFP RICONOSCIUTI: n. 6

Periti Industriali_CFP RICONOSCIUTI: n. 8

MODALITA':

FRONTALE***: Sala Zairo OAPPC Padova

ONLINE: diretta streaming

OBIETTIVI

La finalità del corso è quella di fornire i criteri da seguire nella progettazione, nell'esecuzione, nella verifica e nella manutenzione degli impianti secondo la regola dell'arte, ottemperando a tutte le normative vigenti.

modulo **UNO** 9:10 – 13:10 Venerdì 29.03.2019	**Gli impianti di rivelazione ed allarme incendio (IRAI) alla luce del Codice di Prevenzioni Incendi** Relatore_ing. ***Piergiacomo Cancelliere***, *Ingegnere presso Ministero dell'Interno - Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del dipartimento dei VVF*

Lunch Break offerto da AssoSicurezza

modulo **DUE** 14:10 – 18:10 Venerdì 29.03.2019	**Aggiornamenti sulla normativa dei sistemi di evacuazione vocale (UNI -ISO 7240-19, EN54.16, EN 54.24 e EN54.4)** Relatore_ing. ***Roberto Megazzini***, *Paso Spa* **Progettazione ed installazione dei sistemi di rivelazione incendio; evoluzione normativa delle norme attuali (UNI 9795, UNI 11224, UNI TR 16694)** Relatore_*P.I.* ***Enea Galiffa***, *Inim Electronics Srl* **Obblighi dei progettisti al rispetto dei parametri relativi alle connessioni nei sistemi di rivelazione automatica d'incendio al fine di evitare malfunzionamenti in particolare nei sistemi analogici indirizzati - (EN 50575 e EU 305/2011, EN 50200, UNI 9795, CEI 20105)** Relatore_*Ing.* ***Cristiano Montesi***, *CEO di Elan Srl*

*** **Modalità di Partecipazione e Validità del Seminario**	**La partecipazione al seminario consentirà di adempiere - per i professionisti antincendio iscritti alle liste del Ministero dell'Interno - all'obbligo dell'aggiornamento di 40 ore di cui all'art. 7 del D.M. 05/08/2011 e s.m.i.; in tal caso l'unica modalità di partecipazione prevista – secondo le vigenti disposizioni ministeriali - è quella frontale.**

In collaborazione con

SICUREZZA ASSOSICUREZZA

Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

catalogo

eventi in **FAD asincrona**

La formazione a distanza [FAD] denominata Asincrona
corrisponde alla "trasmissione registrata"
[visione in differite dell'evento].
E' possibile visualizzare - nell'orario che si predilige - l'evento promosso
dall'Ordine ed acquisire i relativi crediti formativi professionali.

eventi formativi

	crediti formativi professionali
progettare con la luce	15
la macchina teatrale	9
verifiche strutturali: interventi su edifici esistenti, aspetti operativi di cantiere	8
paesaggio: storia e progettazione	16
strutture esistenti: valutazione e miglioramento della sicurezza	8
la consulenza tecnica d'ufficio e di parte. l'accertamento tecnico preventivo	6
la direzione lavori negli appalti privati	8
l'esperienza di rigenerazione urbana sostenibile a nantes: strategie per un nuovo piano per la citta'	4
capitali verdi europee: esperienze a confronto nantes: european green capital 2013	4
capitali verdi europee: esperienze a confronto lubiana: european green capital 2016 - bristol: european green capital 2015	6
capitali verdi europee: esperienze a confronto essen: european green capital 2017 - amburgo: european green capital 2011	6
la lezione di vincenzo scamozzi (1548-1616) nel quarto centenario dalla morte	18
la chimica nel restauro. l'approccio scientifico del restauro	13
internazionalizzazione della professione di architetto	4

...validi per i crediti sulle materie ordinamentali

	crediti formativi professionali
fisco, tasse e previdenza	4
conoscere inarcassa. la fondazione inarcassa a servizio degli architetti e degli ingegneri libero professionisti	4
l'obbligo dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo	4
lavoro autonomo, "smart working", collaborazioni nelle societa' e studi professionali	4
diritti e garanzie del professionista sottoposto a verifiche fiscali: cosa c'è da sapere	4
il nuovo regolamento europeo sulla privacy	4
una, nessuna, centomila libere professioni	4
il professionista tra privacy e rischi informatici. criticita' e tutele	4

PROGETTARE CON LA LUCE

(durata complessiva: 15h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 15

modulo **UNO**	**Effetti Normativi** Come le nuove norme in campo illuminotecnico modificano i criteri di progettazione, rispondendo alle crescenti conoscenze in materia di percezione visiva e di sicurezza ambientale, ponendo nuove soglie nel rispetto della fisiologia dell'uomo e del suo ambiente, in un bilancio sostenibile. *Relatore_ing.* ***Anna Busolini****, libero professionista Studio Busolini + Muraro, membro delegazione AIDI triveneto*
modulo **DUE**	**Ambiente di Lavoro** Spazi direzionali, uffici e ambienti ausiliari. Aspetti di progettazione che riguardano le norme in vigore, l'ergonomia della visione e il comfort ambientale, finalizzati ad aumentare l'attenzione psichica e a ridurre l'affaticamento visivo, pur mantenendo focalizzata l'immagine corporativa e le caratteristiche architettoniche dello spazio. *Relatore_arch.* ***Alberto Pasetti****, libero professionista STUDIO PASETTI lighting, membro delegazione AIDI triveneto*
modulo **TRE**	**Ambiente Sanità'** Spazi ospedalieri per degenza a breve e lungo termine, collegati con gli obiettivi di favorire la convalescenza e il miglioramento dello stato umorale. La progettazione, finalizzata ad ottimizzare le condizioni psicofisiche, permette di accedere a risultati di ricerche in campo medico specialistico attinenti ai distinti reparti. *Relatore_arch.* ***Alberto Pasetti****, libero professionista STUDIO PASETTI lighting, membro delegazione AIDI triveneto*
modulo **QUATTRO**	**Luce Biodinamica** Modalità di impiego dell'illuminazione dinamica per assecondare i ritmi circadiani attraverso la progettazione di sistemi per la modulazione degli effetti visivi-sensoriali. Impiego della luce allo stato solido, in grado di influenzare gli stati di benessere nell'architettura pubblica e privata. *Relatore_arch.* ***Alberto Pasetti****, libero professionista STUDIO PASETTI lighting, membro delegazione AIDI triveneto*
modulo **CINQUE**	**Luce allo Stato Solido** Ricadute sul mercato dell'innovazione illuminotecnica attraverso l'impiego di sorgenti a LED e sorgenti OLED. Novità e benefici nella fruizione degli spazi privati e pubblici integrati dalle nuove tecnologie di illuminazione e criteri per la definizione dei nuovi parametri prestazionali. *Relatore_ing.* ***Elena Pedrotti****, libero professionista, membro delegazione AIDI Triveneto*

LA MACCHINA TEATRALE

(durata complessiva: 9h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 9

modulo **UNO**	- Spazio, racconto e prossemica - La costruzione del progetto visivo - Lavoro in pianta vs. lavoro in prospettiva - La percezione nell'immaginario dello spettatore Relatore_prof. ***Giorgio Sangati***, *regista* *arch.* ***Silvia Cattiodoro***, *docente Politecnico di Milano*
modulo **DUE**	**Metodi e strumenti di rappresentazione digitale per la messa in scena teatrale** Il modulo indaga le metodologie di rappresentazione digitale utili alla messa in scena di spettacoli teatrali e alla loro comunicazione, attraverso pratiche progettuali non convenzionali che verranno analizzate e discusse sulla scorta di diversi casi studio a cura del relatore. Negli ultimi anni si è assistito ad un fiorente aggiornamento di software ed interfacce capaci di gestire e controllare l'intero iter progettuale, a partire dalla concezione dell'idea fino a giungere alla realizzazione del prototipo fisico. Al contempo le tecnologie dei videogiochi hanno favorito l'esplorazione dinamica e interattiva degli spazi simulati e abitati da attori. In un contesto nel quale i media a disposizione si evolvono e diventano dispositivi di progetto nei vari ambiti dell'architettura e del design in generale, il teatro sperimenta forme di costruzione e controllo dello spazio della messa in scena, servendosi di tecnologie digitali avanzate. Relatore_prof. ***Massimiliano Ciammaichella***, *esperto in videomapping e docente Università IUAV* *arch.* ***Silvia Cattiodoro***, *docente Politecnico di Milano*
modulo **TRE**	- L'evoluzione dello spazio scenico e della tipologia teatrale dal "900 alla contemporaneità - Trasformazione del progetto scenico dalla tradizione alla moderna scena tridimensionale - Affinità professionale fra progetto d'architettura e progetto scenografico - Caratteristiche e apparati tecnici dei palcoscenici nei medi e grandi teatri contemporanei - La scena mobile - La pianta tecnica del palcoscenico e la disposizione dello spettacolo - Esempi di scenografie realizzate: disegno del progetto, costruzione, materiali, montaggio e gestione in palcoscenico Relatore_prof. ***Giorgio Ricchelli***, *scenografo e docente Università IUAV* *arch.* ***Silvia Cattiodoro***, *docente Politecnico di Milano*

corso in FAD asincrona

VERIFICHE STRUTTURALI: INTERVENTI SU EDIFICI ESISTENTI, ASPETTI OPERATIVI DI CANTIERE

(durata complessiva: 8h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 8

Scopo del corso è fornire ai partecipanti conoscenze pratiche per la progettazione strutturale e la direzione lavori di interventi da eseguire su edifici esistenti, prevalentemente in muratura e legno.

Dopo una preliminare introduzione sul quadro normativo di riferimento, verranno fornite alcune indicazioni di base per la progettazione di interventi che coinvolgono elementi strutturali di edifici esistenti (e.g. fondazioni, elevazioni e solai). Verranno analizzate alcune tipologie di intervento, sia dal punto di vista strutturale che della loro effettiva realizzazione in cantiere, attraverso la presentazione e illustrazione di casi studio esemplificativi.

modulo **UNO**	**Introduzione al corso** Quadro normativo di riferimento: NTC 2008, Direttiva 9.02.2011, etc. **Edifici in muratura esistenti** Concezione statica e sismica del fabbricato con riferimento al comportamento globale e locale. Regole pratiche per l'analisi della qualità strutturale esistente Analisi di interventi ricorrenti sulle elevazioni in muratura - Apertura nuovi fori - Demolizione di muri - Spostamento di muri Interventi sulle strutture di fondazione *Relatori_prof. ing. **Anna Saetta**, dipartimento di Architettura Costruzione e Conservazione, Università IUAV di Venezia* *ing. **Alessandro Gasparini**, libero professionista e professore a contratto Università di Padova* *ing. **Luca Pozza**, libero professionista e professore a contratto Università di Bologna*
modulo **DUE**	**Tipologie di solaio presenti in edifici esistenti** Criticità strutturali tipiche e tecniche di intervento su solai esistenti in: legno, latero-cemento, tipo Varese etc. - rinforzi estradossali - rinforzi intradossali - tecniche speciali di intervento Interazione tra gli interventi locali di consolidamento dei solai e risposta sismica globale del fabbricato. **Presentazione di casi studio ed esempi realizzativi degli interventi** *Relatori_prof. ing. **Anna Saetta**, dipartimento di Architettura Costruzione e Conservazione, Università IUAV di Venezia* *ing. **Alessandro Gasparini**, libero professionista e professore a contratto Università di Padova* *ing. **Luca Pozza**, libero professionista e professore a contratto Università di Bolognaing. Luca Pozza, libero professionista e professore a contratto Università di Bologna*

corso in FAD asincrona

PAESAGGIO: STORIA E PROGETTAZIONE

(durata complessiva: 16h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 16

modulo **UNO**	Verde monumentale nei viali, strade e piazze/aspetti fitopatologici nel contesto climatico attuale Relatore_*prof.* ***Patrizio Giulini***, *già professore associato Università di Padova*
modulo **DUE**	Progetto del Giardino Storico Relatore_*prof.ssa* ***Maria Pia Cunico***, *già professore associato IUAV*
modulo **TRE**	Parchi Pubblici Urbani Contemporanei Relatore_*arch.* ***Flavia Pastò***, *paesaggista libero professionista*
modulo **QUATTRO**	Progettare su Piccola Scala Relatore_*dott.ssa* ***Pamela Nichele***, *paesaggista libero professionista e Consigliere dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Padova*

corso in FAD asincrona

STRUTTURE ESISTENTI: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA

(durata complessiva: 8h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 8

modulo **UNO**	- Evoluzione e inquadramento normativo - Livelli di conoscenza della struttura - Indagini in sito e in laboratorio - Degrado delle strutture Relatore_*prof. ing.* ***Carlo Pellegrino***, *Direttore Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova*
modulo **DUE**	- Danni da sisma e criticità tipiche nelle strutture esistenti (edifici in c.a. gettati in opera, edifici prefabbricati, edifici in muratura) - Tecniche di intervento tradizionali e innovative Relatore_*prof. ing.* ***Carlo Pellegrino***, *Direttore Dipartimento Ingegneria Civile, Edile e Ambientale, Università di Padova*

LA CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO E DI PARTE. L'ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO

(durata complessiva: 6h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 6

Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio

- Requisiti di iscrizione
- Domanda di iscrizione
- Tenuta dell'Albo e assegnazione degli incarichi
- Obbligo di assumere l'incarico

Nomina del CTU – L'incarico

- I casi di astensione e ricusazione del CTU
- Il conferimento dell'incarico e il giuramento
- Formulazione del quesito
- I rapporti del CTU con il Giudice, con i Consulenti di Parte e con le parti del processo

L'Accertamento Tecnico Preventivo

- In cosa si distingue dalla CTU

Attività del Consulente Tecnico d'Ufficio

- L'inizio delle operazioni peritali
- Il tentativo di conciliazione
- Il contraddittorio nelle attività peritali

Attività del Consulente Tecnico di Parte

- I rapporti con la parte e con il CTU

La stesura della Consulenza Tecnica d'Ufficio

- Redazione della bozza di relazione ed invio ai consulenti di parte
- Osservazioni dei consulenti di parte
- -Deposito dell'elaborato finale
- La chiamata a chiarimenti del CTU
- La rinnovazione delle indagini, la sostituzione del CTU

Liquidazione del compenso

- I criteri di liquidazione
- La solidarietà tra le parti

Errori e comportamenti da evitare nello svolgimento dell'incarico

- Casi di nullità della CTU
- Responsabilità del Consulente

Analisi di casi pratici

- Esempi di quesito
- Esempi di relazione

Relatori_avv. ***Giovanni Scudier***, *Studio Legale Casella e Scudier, Padova*
arch. ***Liliana Montin***, *libero professionista*

LA DIREZIONE LAVORI NEGLI APPALTI PRIVATI

(durata complessiva: 8h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 8

modulo **UNO**	La professione di architetto nell'ordinamento giuridico e professionale e nella giurisprudenza L'attività, le prestazioni ed gli obblighi della direzione dei lavori descritti o desumibili: - dall'ordinamento giuridico (diritto positivo) - dalla giurisprudenza (diritto vivente) - dagli ordinamenti professionali Focus sulla direzione lavori: - delle conformità, ovvero dei titoli abilitativi edilizi - delle regole dell'arte - specialistiche, anche in rapporto con la direzione dei lavori generale Le responsabilità conseguenti agli obblighi: - giuridiche - professionali Gli obblighi conseguenti a talune responsabilità giuridiche e/o professionali La direzione dei lavori e le singole prestazioni di/in cui si (s)compone e sulla necessità/opportunità di una sua formalizzazione e/o espressione in termini: - documentali (redazione di documentazione tecnico-amministrativi, ordini di servizio, ecc.) - gestionali (dell'appalto, dei rapporti tra i soggetti, comunicazioni ecc.) La direzione dei lavori nella fase di incarico e nella determinazione del compenso Dibattito Relatore_*Arch.* ***Romolo Balasso****, presidente centro studi Tecnojus*
modulo **DUE**	I documenti contabili e amministrativi Gli ordini di servizio Sospensioni e riprese dei lavori Rapporti con le imprese e modalità di comunicazione La varianti in corso d'opera Contratto d'appalto e capitolati La verifica dello stato dei luoghi La consegna dei lavori La parte seconda del testo unico edilizia e le discipline tecniche espresse: - Prestazioni strutturali ordinarie ed antisismiche; - Prestazioni energetiche; - Prestazioni di sicurezza (impiantistica, d'uso, antincendio, ecc.); - Prestazioni di fruibilità (eliminazione/superamento delle barriere architettoniche). Alcuni concetti (tecnico-giuridici) fondamentali: - la "conformità tecnica"; - la "regolarità tecnica" (regola d'arte). - Le NTC 2008 e la concezione strutturale degli organismi edilizi; Relatore_*Arch.* ***Romolo Balasso****, presidente centro studi Tecnojus*

L'ESPERIENZA DI RIGENERAZIONE URBANA SOSTENIBILE A NANTES: STRATEGIE PER UN NUOVO PIANO PER LA CITTA'

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Apertura dei lavori

Fernando Zilio *Presidente Camera di Commercio di Padova*
Rosario Rizzuto *Magnifico Rettore Università di Padova*

Relazione introduttiva

Giuseppe Cappochin *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Genesi di una rigenerazione urbana: Nantes e la sua Isola

Patrick Rimbert *Presidente AURAN (Agence d'urbanisme de la Région Nantaise), già Sindaco di Nantes*

Il laboratorio urbano di Nantes e l'equipe di SAMOA. L'ospedale come opportunità per un territorio

Alain Bertrand *Direttore Generale Aggiunto SAMOA (Société d'Aménagement de la Métropole Ouest Atlantique)*

Illustrazione dei risultati del concorso Padova Soft City: un masterplan per la città

Patrizio Mazzetto *Presidente giuria del concorso Padova Soft City*
Marisa Fantin *Presidente Ordine Architetti P.P.C. di Vicenza*
Giorgio Strappazzon *VS Associati, vincitore del concorso*

TAVOLA ROTONDA

Fernando Zilio *Presidente Camera di Commercio di Padova*
Giuseppe Cappochin *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*
Luciano Gamberini *Delegato del Rettore per Ranking, Enti e Università Territoriali*
Isabella Chiodi *Consigliere camerale e vice Presidente IBM Europa*
Gianni Potti *Consigliere camerale e Presidente Associazione Padova Soft City*

*Coordina_**Lorenzo Benvenuti** Consigliere Camerale e Delegato UrbanMeta*

Conclusioni

CAPITALI VERDI EUROPEE: ESPERIENZE A CONFRONTO
NANTES: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2013

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Apertura dei lavori

Liliana Montin *Presidente Ordine Architetti P.P.C. di Padova*

Introduzione al ciclo di conferenze

Giuseppe Cappochin *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Presentazione della conferenza e dei relatori

Gloria Negri *Membro Comitato Scientifico Biennale Barbara Cappochin*

Il percorso di Nantes capitale verde europea 2013

Patrick Rimbert *Presidente AURAN (Agence d'urbanisme de la Région Nantaise), già Sindaco di Nantes*

Il ruolo della cultura e il progetto partecipativo di Green Island

Alain Bertrand *Direttore Generale Aggiunto SAMOA*

TAVOLA ROTONDA

Rigenerare le nostre città e i nostri territori

Gino Gregnanin *Rappresentante Sindacati delle Costruzioni*

FENEAL UIL - FILCA CISL - FILLEA CGIL

Luigi Ometto *Presidente ANCE Padova*

Pasqualino Boschetto *Presidente Ordine Ingegneri Padova*

Gianni Potti *Presidente CNCT Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici*

Coordina: ***Sergio Lironi*** *Membro Comitato Scientifico Biennale Barbara Cappochin e Delegato UrbanMeta*

Dibattito e conclusioni

CAPITALI VERDI EUROPEE: ESPERIENZE A CONFRONTO LUBIANA: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2016 - BRISTOL: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2015

(durata complessiva: 6h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 6

Apertura dei lavori

Rosario Rizzuto, *Magnifico Rettore Università di Padova*

Fernando Zilio *Presidente Camera di Commercio di Padova*

Liliana Montin, *Presidente Ordine Architetti di Padova*

Relazione introduttiva

Giuseppe Cappochin, *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Presentazione della Conferenza e dei relatori

Sergio Lironi, *Membro Comitato Scientifico Biennale Barbara Cappochin*

Relazioni

Janez Kozelj, *Deputy Major Lubiana*

Miran Gajsek, *Head of urban planning department Lubiana*

Dibattito

Presentazione della Conferenza e dei Relatori

Diego Zoppi, *Coordinatore Dipartimento Politiche Urbanistiche e Territoriali – Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Relazione

Alex Minshull, *Service Manager for sustainability maager for european green capital Bristol*

Relazione "Bigger and Better: il Nuovo Secolo delle Città"

Lorenzo Bellicini, *Direttore del CRESME*

Dibattito

Chiusura dei lavori

Giuseppe Cappochin, *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

CAPITALI VERDI EUROPEE: ESPERIENZE A CONFRONTO
ESSEN: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2017 - AMBURGO: EUROPEAN GREEN CAPITAL 2011

(durata complessiva: 6h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 6

Apertura dei lavori

Rosario Rizzuto, *Magnifico Rettore Università di Padova*

Giovanni Furlan, *Consigliere Ordine Architetti P.P.C. di Padova*

Relazione introduttiva

Giuseppe Cappochin, *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Presentazione della Conferenza e dei relatori

Thomas Selmin, *Membro Comitato Scientifico Biennale Barbara Cappochin*

Relazioni

Martina Oldengott, *Urbanista – Paesaggista – Project Manager Masterlplan Emscher*

Andreas Kipar, *Architetto – Paesaggista – Progettista del Krupp-Park a Essen*

Simone Raskob, *Direttore Dipartimento Ambiente ed Edilizia Comune di Essen*

Dibattito

Chiusura lavori

Relazione introduttiva

Diego Zoppi, *Coordinatore Dipartimento Politiche Urbanistiche e Territoriali – Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

Presentazione della Conferenza e dei relatori

Sergio Lironi, *Membro Comitato Scientifico Biennale Barbara Cappochin*

Relazioni

Olaf Bartels, *Architetto – Critico e giornalista di architettura*

Uli Hellweg, *Direttore IBA 2013 e Responsabile Hamburg Green Capital*

Dieter Polkowski, *Direttore Dipartimento Urbanistica ed Edilizia (Sviluppo HafenCity)*

Dibattito

Chiusura dei lavori

Giuseppe Cappochin, *Presidente Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.*

LA LEZIONE DI VINCENZO SCAMOZZI (1548-1616) NEL QUARTO CENTENARIO DALLA MORTE

(durata complessiva: 18h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 18

Vincenzo Scamozzi è sicuramente meno noto e riconosciuto di Andrea Palladio al quale, fra l'altro, viene impropriamente associato. Ma la sua idea dell'architettura universale testimonia una ispirazione del tutto originale, in sintonia con la nuova visione del mondo di Copernico e Galileo, e le sue opere dimostrano una pratica innovativa nell'arte del costruire. Il corso vuole essere anche un omaggio doveroso al grande architetto veneto a quattrocento anni dalla sua morte.

modulo **UNO**	Introduzione al corso *Relatore_arch. **Antonio Draghi**, architetto libero professionista* L'architettura universale di Vincenzo Scamozzi *Relatore_prof. **Franco Barbieri**, studioso emerito C.I.S.A.P. Vicenza*
modulo **DUE**	Architetture scamozziane in territorio padovano: ricognizione fra opere certe, opere scomparse o da riscoprire *Relatori_arch. Antonio Draghi, architetto libero professionista*
modulo **TRE**	Palazzo Priuli a Due Carrare (Padova) e Villa Ferretti a Dolo (Venezia) *Relatore_arch. **Antonio Draghi**, architetto libero professionista*
modulo **QUATTRO**	Il convento dei Teatini a Padova (Centro Culturale Altinate – S. Gaetano) *Relatore_arch. **Antonio Draghi**, architetto libero professionista*
modulo **CINQUE**	Villa Foscarini di Stra (Venezia) *Relatore_arch. **Antonio Draghi**, architetto libero professionista*
modulo **SEI**	I mirabili disegni di Vincenzo Scamozzi nel taccuino del viaggio in Francia nel 1600 *Relatore_prof. **Franco Barbieri**, studioso emerito C.I.S.A.P. Vicenza* *arch. **Antonio Draghi**, architetto libero professionista*

LA CHIMICA NEL RESTAURO
L'APPROCCIO SCIENTIFICO DEL RESTAURO

(durata complessiva: 13h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 13

modulo **UNO**	**Presentazione del corso** *dott.ssa chim.* ***Elena Alberton****, Presidente Ordine Interprovinciale dei Chimici del Veneto - Padova* *arch.* ***Ranieri Zandarin****, Consigliere Ordine Architetti, P. P. e C. di Padova* **Analisi chimiche per i Beni Culturali** Relatore_*dott.* ***Paolo Cornale****, CSG Palladio* *dott.ssa* ***Elena Monni****, CSG Palladio* *dott.* ***Fabio Frezzato****, CSG Palladio*
modulo **DUE**	**Il grassello di calce e il restauro degli intonaci antichi** Relatore_*dott. chim.* ***Pietro Rosanò****, TSA Srl Padova*
modulo **TRE**	**Tecnologie innovative nel restauro: la pulitura selettiva a laser ed il consolidamento sottovuoto** Relatore_*arch.* ***Giancarlo Calcagno****, libero professionista*
modulo **QUATTRO**	**I pigmenti e il Sistema tintometrico per l'edilizia** Relatori_*dott. chim.* ***Filippo Busolo****, libero professionista* *dott. chim.* ***Andrea Bragadin****, libero professionista*

INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE DI ARCHITETTO

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Il seminario mira a fornire le informazioni rilevanti per i professionisti che intendessero svolgere incarichi all'estero.

	- Obiettivi, della struttura e del lavoro svolto dal Consiglio Architetti Europa; - risultati principali dell'ultimo sondaggio sulla Professione in Europa, prodotto dal ACE; - Come trovare le informazioni rilevanti sul sito ACE, con particolare riferimento alla Internazionalizzazione; - Accordi in corso per il riconoscimento reciproco con Canada, Stati Uniti, Corea, Brasile, nonché con altre Organizzazioni regionali; - La direttiva sul riconoscimento delle qualifiche e la libera circolazione in Europa ; - Illustrazione della presentazione fatta a Bruxelles da parte di 4 Commissari UE sulla Internazionalizzazione, con informazioni sui progetti UE per favorire l'attività di piccole e medie imprese con link e modalità di accesso a programmi e finanziamenti UE di ricerca; - Report "Architettura: energia per il made in Italy" (2015): dati e analisi critica della presenza degli studi di architettura italiani sui mercati internazionali; - Il processo di internazionalizzazione degli architetti italiani: criticità e opportunità; - Uscire dai confini nazionali: dove, come e perché. *Relatori_arch.* ***Luciano Lazzari****, Presidente Consiglio degli Architetti d'Europa (CAE)* *arch.* ***Michele Franzina****, membro Giunta Esecutiva Istituto Nazionale di Architettura (INARCH)*

CONOSCERE INARCASSA
LA FONDAZIONE INARCASSA A SERVIZIO DEGLI ARCHITETTI E DEGLI INGEGNERI LIBERO PROFESSIONISTI

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Interventi di apertura

*Arch. **Liliana Montin**, Presidente Ordine Architetti, P.P. e C. di Padova*
*Ing. **Pasqualino Boschetto**, Presidente Ordine Ingegneri di Padova*
*Arch. **Giuseppe Cappochin**, Presidente Consiglio Nazionale Architetti, P.P. e C.*
*Ing. **Fabio Bonfà**, Vicepresidente Vicario Consiglio Nazionale Ingegneri*

La Fondazione Inarcassa a servizio degli Architetti e degli Ingegneri libero professionisti

- Il controllo dell'ambito legislativo
- La riscrittura del Codice degli Appalti
- Il favorire occasioni di lavoro attraverso le best practice
- Il promuovere servizi a favore degli iscritti
- L'essere attore nella formazione permanente: da obbligo ad occasione

Relatore_*arch. **Andrea Tomasi**, Presidente Fondazione Inarcassa*

Inarcassa e la libera professione

- L'avvio della professione per un giovane ingegnere o architetto – obblighi
- Il sistema pensionistico
- Deroga al contributo soggettivo minimo, regolarità contributiva, posticipo conguaglio, nuove modalità avviso 2016, strumenti conciliativi, modalità di regolarizzazione
- Possibilità di intervento sostitutivo anche per irregolarità contributiva verso Inarcassa

Welfare integrato

- La pianificazione previdenziale e la comunicazione
- La strada di Inarcassa

Relatore_*arch. **Giuseppe Santoro**, Presidente Inarcassa*

Dibattito

Chiusura dei lavori

seminario in FAD asincrona materie ordinamentali

L'OBBLIGO DELL'AGGIORNAMENTO E SVILUPPO PROFESSIONALE CONTINUO

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Intervento di apertura

arch. ***Liliana Montin***, *Presidente Ordine Architetti, P.P. e C. di Padova*

Aggiornamento sull'attività del CNAPPC

Modifiche al Regolamento per l'Aggiornamento Sviluppo Professionale Continuo in Attuazione art. 7 del DPR 7 agosto 2012 n. 137

Relatore_*arch.* ***Giuseppe Cappochin***, *Presidente Consiglio Nazionale Architetti, P.P. e C.*

Modifiche alle Norme Deontologiche e definizione delle sanzioni disciplinari per gli inadempienti

Modifiche alle Linee Guida e di Coordinamento Attuative del Regolamento per l'Aggiornamento e Sviluppo Professionale Continuo in vigore dal 1 gennaio 2017

Relatori_*arch.* ***Franco Frison***, *Consigliere CNAPPC*, *Coordinatore Dipartimento Interni e Magistratura*
arch. ***Ilaria Becco***, *Consigliere CNAPPC, Coordinatrice Dipartimento Formazione e Qualificazione Professionale*

seminario in FAD asincrona materie ordinamentali

FISCO, TASSE E PREVIDENZA

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Modelli organizzativi per gli studi professionali

Il nuovo regime dei contribuenti minimi

Casi e questioni di carattere fiscale e contabile

Relatore_*dott.* ***Adolfo Bruzzo***, *Dottore commercialista - revisore contabile, Padova*

LAVORO AUTONOMO, "SMART WORKING", COLLABORAZIONI NELLE SOCIETA' E STUDI PROFESSIONALI

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Inquadramento Normativo

Lavoratori autonomi, partite IVA, collaboratori, lavoratori "agili": le nuove frontiere del lavoro nelle società e studi professionali

Le Collaborazioni Professionali:

- Nozione di collaborazione
- Collaborazioni organizzate dal committente
- Collaborazioni nell'esercizio di professioni intellettuali
- Superamento delle collaborazioni a progetto e nuovi istituti

Il "Lavoro Agile" (Smart Working)

La Prestazione di Lavoro Autonomo Occasionale (cd "Voucher")

La "Riforma" del Lavoro Autonomo e delle Collaborazioni nel Disegno di Legge 2233 (cd Jobs act del lavoro autonomo)

Relatori_avv. ***Giovanni Scudier****, Studio Legale Casella e Scudier*
avv. ***Lucia Casella****, Studio Legale Casella e Scudier*

seminario in FAD asincrona materie ordinamentali

DIRITTI E GARANZIE DEL PROFESSIONISTA SOTTOPOSTO A VERIFICHE FISCALI: COSA C'È DA SAPERE

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

La scelta dei contribuenti da sottoporre a verifiche fiscali

Poteri e limiti degli organi di controllo (Guardia di Finanza ed Agenzia delle Entrate). Accessi, ispezioni e verifiche

Il segreto professionale ed i controlli incrociati con la clientela

La partecipazione del Contribuente alla verifica fiscale e l'assistenza del difensore

Le diverse tipologie di accertamento, in particolare OMI e redditometro

Possibili contestazioni penali, confisca per equivalente e sequestro nel corso dell'attività di verifica

Relatori_avv. ***Giovanni Moschetti****, studio legale tributario Prof. Avv. Francesco Moschetti*
avv. ***Stefano Artuso****, Studio legale tributario Prof. Avv. Francesco Moschetti*

IL NUOVO REGOLAMENTO EUROPEO SULLA PRIVACY

(durata complessiva: 4h)

CFP RICONOSCIUTI: n. 4

Dal 25 maggio 2018 troverà applicazione il nuovo Regolamento UE n. 679/2016 in materia di privacy e trattamento dei dati personali.

Detto Regolamento va a modificare ed integrare la normativa vigente (Codice Privacy – D.Lgs. 196/2003) in materia di tutela dei dati personali; rispetto al passato, tuttavia, la nuova normativa introduce e richiede un più elevato livello di attenzione e di organizzazione finalizzato ad un corretto trattamento e ad una corretta gestione dei dati raccolti.

Al pari di Pubbliche Amministrazioni ed aziende, gli studi professionali non potranno pertanto prescindere dal nuovo approccio al trattamento dei dati personali introdotto dal Legislatore europeo: valutazione dei rischi privacy, individuazione delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative "adeguate", continuo aggiornamento del proprio sistema di gestione dati; il tutto nell'ottica di applicare correttamente i dettami di cui al nuovo Regolamento UE ed evitare sanzioni od eventuali contenziosi.

	Il nuovo Regolamento Europeo sulla Privacy - le principali novità - gli obblighi per le società e gli studi professionali - le conseguenze nei rapporti con i clienti *Relatori_avv. **Lucia Casella**, Studio Legale Casella e Scudier* *ing. **Sergio Boso**, libero professionista*

Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova

Ordine Architetti, P.P. e C.

piazza Salvemini, 20

35131 Padova

sala **ZAIRO**

Piazza Salvemini, 19

35131 Padova

049.662340

architetti @ padova.archiworld.it